



Corso Luigi Einaudi, 55 - Torino

Appunti universitari

Tesi di laurea

Cartoleria e cancelleria

Stampa file e fotocopie

Print on demand

Rilegature

NUMERO: 641

DATA: 07/10/2013

A P P U N T I

STUDENTE: Girardi

MATERIA: Meccanica delle Macchine + Esercizi

Prof. Eula

Il presente lavoro nasce dall'impegno dell'autore ed è distribuito in accordo con il Centro Appunti.

Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi riproduzione, copia totale o parziale, dei contenuti inseriti nel presente volume, ivi inclusa la memorizzazione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque supporto magnetico o cartaceo, piattaforma tecnologica o rete telematica, senza previa autorizzazione scritta dell'autore.

**ATTENZIONE: QUESTI APPUNTI SONO FATTI DA STUDENTIE NON SONO STATI VISIONATI DAL DOCENTE.
IL NOME DEL PROFESSORE, SERVE SOLO PER IDENTIFICARE IL CORSO.**

Derivata di un vettore

$$\frac{d(\vec{r})}{dt} = \vec{\omega} \wedge (\vec{r}) = \vec{\omega} \wedge \vec{r} \rightarrow \text{Terna di vettori tra loro perpendicolari}$$

vettore velocità
vettore posizione

CORPO RIGIDO

La distanza tra 2 punti qualsiasi non cambia.

MOTO TRASLAZIONE \rightarrow

$$\begin{aligned} \vartheta &= \text{cost} \\ \omega &= 0 \\ \dot{\omega} &= 0 \end{aligned} \quad \begin{aligned} \vec{v}_A &= \vec{v}_B \\ \vec{a}_A &= \vec{a}_B \end{aligned}$$

MOTO ROTATORIO (intorno ad un punto fisso) \rightarrow

$$\vec{v}_P = \vec{v}_O + \vec{\omega} \wedge (\vec{P}-\vec{O})$$

$$\vec{a}_P = \vec{a}_{Pn} + \vec{a}_{Ptg} = -\omega^2 (\vec{P}-\vec{O}) + \dot{\omega} \vec{k} \wedge (\vec{P}-\vec{O})$$

Distribuzione triangolare delle velocità \rightarrow diminuiscono mano a mano che mi avvicino al punto fisso che ha velocità = 0.

MOTO ROTOTRASLATORIO \rightarrow

$$\vec{v}_A = \vec{v}_B + \vec{v}_{A/B} \rightarrow \begin{aligned} \vec{v}_A &= \vec{v}_B + \vec{\omega} \wedge (\vec{A}-\vec{B}) \\ \omega &= 0 \rightarrow \text{Traslazione} \\ \vec{v}_B &= 0 \rightarrow \text{Rotazione} \end{aligned}$$

$$\vec{a}_A = \vec{a}_B + \vec{a}_{A/B}$$

$$\vec{a}_A = \vec{a}_B + \dot{\omega} \vec{k} \wedge (\vec{A}-\vec{B}) - \omega^2 (\vec{A}-\vec{B})$$

$\omega = 0, \dot{\omega} = 0 \rightarrow$ Traslazione

$\vec{a}_B = 0 \rightarrow$ Rotazione

Teorema di Rivals

CENTRO DELLE VELOCITA'

$$C_v \begin{cases} v_{cv} = 0 \\ a_{cv} \neq 0 \end{cases}$$

\rightarrow Vale il teorema di Rivals:
 $a_{cv} = 0 \rightarrow$ solo se c'è un vincolo

$$\vec{v}_A, \vec{v}_B \text{ NON } \parallel$$

traccio le \perp alle direzioni delle velocità. Se c_v è dove si incontrano.

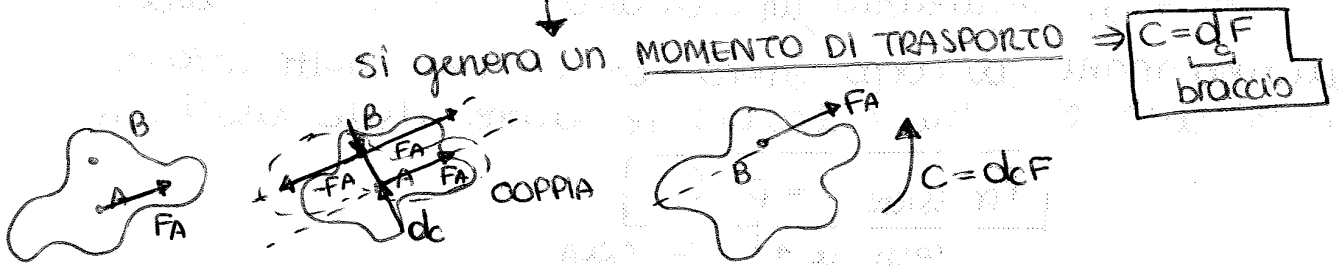
$$\vec{v}_A, \vec{v}_B \parallel$$
 note in M, D, V

- // e discordi \rightarrow c_v è INTERNO
- // e concordi \rightarrow c_v è ESTERNO
- // concordi e uguali \rightarrow c_v è all'INFINITO

PRINCIPIO DI TRASMISSIBILITÀ

(di una forza lungo la sua retta di azione)
 F può trascinare lungo la sua direzione lontano dal suo punto di applicazione.

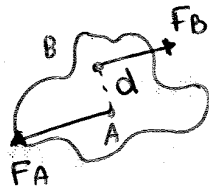
TRASPORTO DI UNA FORZA FUORI DALLA SUA RETTA DI AZIONE



MOMENTO DI 1 FORZA:

$$\vec{M}_0 = \vec{r} \wedge \vec{F} = \underbrace{r \cdot \sin \alpha}_{b} \cdot F$$

COPPIA DI FORZE:



- D $\left\{ \begin{array}{l} F_B \parallel F_A \\ |F_B| = |F_A| \end{array} \right.$
 M $\left\{ \begin{array}{l} \\ \\ \end{array} \right.$
 V $\left\{ \begin{array}{l} \\ \\ \end{array} \right.$ opposte

mettono in rotazione il corpo

VEETTORE LIBERO

$$M_0 = d \cdot F = C$$

EQUILIBRIO

- 1) 2 FORZE → M $|F_1| = |F_2|$
 (cerniera normale) D $F_1 \parallel F_2$
 V opposto

- 2) 2 FORZE + 1 COPPIA ESTERNA → M $|F_1| = |F_2|$
 ↓ (1 nota) (cerniera fissa) D $F_2 \parallel F_1 + C = C_e$
 V opposto

- 3) 3 FORZE → 1 M, D, V → PUNTO STELLA: intersezione direzioni note.
 → 1 D Anche la 3° deve passarci
 → 1 ?

- Calcolo \vec{M} rispetto ad E → braccio nullo → EQ. ROTAZIONE
- Triangolo delle forze → F_3 → Risultante = 0 → EQ. TRASLAZIONE

AZIONI DI INERZIA

$$\left. \begin{aligned} \vec{F}_{ING} &= -m\vec{a}_G \\ \vec{M}_{ING} &= -I_G\vec{\omega} \end{aligned} \right\} \text{hanno sempre VERSI OPPOSTI} \\ \text{rispetto a } \vec{\omega} \text{ e } \vec{a}_G$$

EQ. STATICO

$$\left\{ \begin{aligned} \sum_{i=1}^N \vec{F}_{iEST} &= 0 \\ \sum_{i=1}^N \vec{M}_{iEST} &= 0 \end{aligned} \right.$$

SISTEMA EQUIVALENTE
se la RISULTANTE delle forze e la RISULTANTE dei momenti hanno lo stesso valore nei 2 sistemi

EQ. DINAMICO

ho delle accelerazioni quindi delle INERZIE

$$G \rightarrow \left\{ \begin{aligned} \sum_{i=1}^N \vec{F}_{iEST} + \vec{F}_{ING} &= 0 \\ \sum_{i=1}^N \vec{M}_{iEST} + \vec{M}_{ING} &= 0 \end{aligned} \right.$$

EQUAZIONI
CARDINALI
DELLA
DINAMICA

$$P \rightarrow \left\{ \begin{aligned} \sum_{i=1}^N \vec{F}_{iEST} + \vec{F}_{ING} &= 0 \\ \sum_{i=1}^N \vec{M}_{iEST} + \vec{M}_{ING} + \vec{r}_{PG} \wedge \vec{F}_{ING} &= 0 \end{aligned} \right.$$

SIST. DISCRETO \rightarrow $\left\{ \begin{aligned} x_G &= \frac{\sum x_i m_i}{M} \\ y_G &= \frac{\sum y_i m_i}{M} \end{aligned} \right.$ **BARICENTRO** \rightarrow Si trova lungo l'ASSE DI SIMMETRIA se ne ha uno solo. ALL'INTERSEZIONE degli assi di simmetria se ne ha 2.

SIST. CONTINUO \rightarrow $\left\{ \begin{aligned} x_G &= \frac{\int x dm}{M} = \frac{\rho \int x dv}{M} \\ y_G &= \frac{\int y dm}{M} = \frac{\rho \int y dv}{M} \end{aligned} \right.$ $\rho = \frac{dM}{dV} = \text{COST.}$

MOMENTO DI INERZIA

SISTEMA DISCRETO \rightarrow $\sum_{i=1}^N m_i r_i^2$

SISTEMA CONTINUO \rightarrow $\int_M r^2 dm = \rho \int_V r^2 dv$

$$I_{\text{SBARILETTA}} = \frac{m\ell^2}{12}$$

$$I_{\text{DISCO}} = \frac{MR^2}{2} \text{ (assiale)}$$

$$I_{\text{DISCO}} = \frac{MR^2}{4} = \frac{I_0}{2} \text{ (diametricale)}$$

LAVORO $\rightarrow dL = F \cdot d\vec{s} = F ds \cos\alpha = F_T ds$,
 ($F_T = F \cos\alpha$)

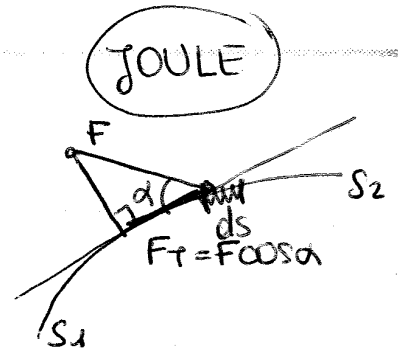
Il lavoro dipende dallo spostamento

$L = \int_{S_1}^{S_2} F \cdot d\vec{s}$

- $L > 0$ se sono concordi
- $L < 0$ se sono discordi

LAVORO DI UNA COPPIA:

$L = \int_{\theta_2}^{\theta_1} M d\theta$



POTENZA

WATT

$P = \frac{dL}{dt}$

$P_{FORZA} = F_T \cdot \frac{ds}{dt} = F_T \cdot v = P_{FORZA}$

$P_{COPPIA} = M \cdot \frac{d\theta}{dt} = M \cdot \omega = P_{COPPIA}$

$P_{TOT} = P_{FORZA} + P_{COPPIA}$

RENDIMENTO

$\eta = \frac{P_{USCITA}}{P_{ENTRATA}} < 1$

$P_{USCITA} = P_{UTILE}$
 $P_{ENTRATA} = P_{MOTRICE}$

LAVORO DI UNA MOLLA

$F_{MOLLA} = -kx$

$L_{MOLLA} = - \int_{x_1}^{x_2} (kx) dx = - \frac{1}{2} (x_2^2 - x_1^2) = L_{MOLLA}$

$L_{MOLLA} = - \Delta E_{PMOLLA} = \frac{1}{2} (x_2^2 - x_1^2)$

LAVORO FORZA PESO

$L_{PESO} = - \int_0^h mg dz = -mgh = L_{PESO}$

$L_{PESO} = - \Delta E_{pGRAVITAZIONALE} = mgh$

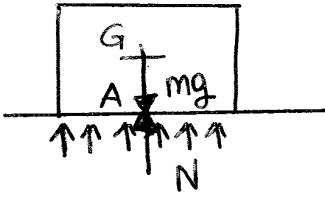
L'ATTRITO

→ forza incognita
→ non è lineare

1 Gole

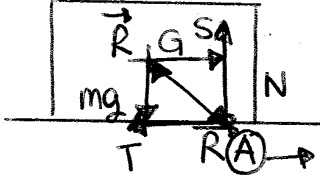
• Attrito STATICO o di aderenza

1)



$$N = \int_A p dA \rightarrow N \text{ è allineato con } G$$

2) Applico una forza di trazione S , $\vec{v} = 0$



Il terreno reagisce con $\vec{R} = N + T$

NON è allineato con G come prima!

T = componente tangenziale di attrito statico
è una forza REATTIVA

Verso opposto a quello di S , verso del possibile movimento

LEGGE DELL'ATTRITO STATICO (lega N e T)

$$T \leq f_a N$$

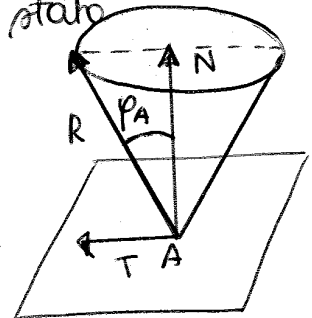
f_a = COEFFICIENTE ATTRITO STATICO
dipende dai corpi e dallo stato delle superfici.

$$P_A = N \uparrow R$$

→ angolo di ADERENZA

$$T_{lim} = \tan \psi_A N$$

→ rappresentata dal CONO DI ATTRITO DI ADERENZA
Per tutti i valori interni al cono sono in condizioni di attrito statico: fino alla T_{lim}



$$T_{lim} \leq f_a N$$

$$\text{se } T > T_{lim} \rightarrow v \neq 0 \rightarrow \text{ATTRITO DI STRISCIAMENTO}$$

ATTRITO DI STRISCIAMENTO

$$f_a = \tan \psi_A$$

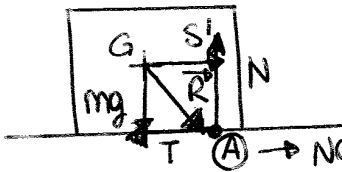
1 GdL

$$T_{lim} = \tan \psi_A N, T_{lim} = f_a N$$

• Attrito di strisciamento o radente

1)

$$\vec{v} \neq 0 \quad \vec{v} = \text{cost} \quad S = T$$



Il terreno reagisce con $\vec{R} = N + T$

NON è allineato con G !

LEGGE DELL'ATTRITO DI STRISCIAMENTO

$$T = f N$$

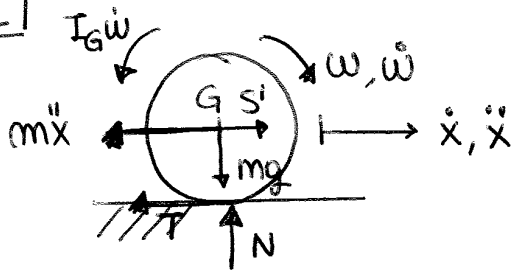
$N \perp$ al piano di scorrimento

T verso opposto a \vec{v} , \parallel al piano di scorrimento

f = COEFFICIENTE ATTRITO RADENTE

RUOTA CONDOTTA o TRASCINATA (FORZA S')

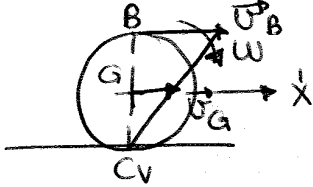
2 GdL



1 GdL $\rightarrow \omega, \dot{x}$ (e $\dot{\omega}, \ddot{x}$) sono LEGATE
 attrito STATICO

2 GdL $\rightarrow \omega, \dot{x}$ (e $\dot{\omega}, \ddot{x}$) non sono LEGATE
 attrito di strisciamento

PURO ROTOLAMENTO \rightarrow ruote ma non traste



\downarrow Distribuzione triangolare delle velocità

$|\vec{v}_G| = \dot{x}$

$|\vec{v}_B| = 2|\vec{v}_G| = 2\dot{x}$

4° equazione $\rightarrow \begin{cases} \dot{x} = \omega r \text{ oppure } \ddot{x} = \dot{\omega} r \\ T \leq f_a N \end{cases}$

\hookrightarrow se vale questa condizione posso usare come 4° eq. $\boxed{\dot{x} = \omega r}$

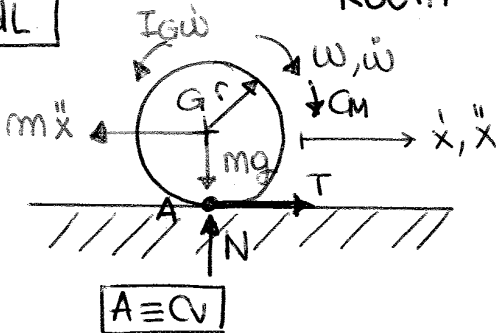
Altrimenti:

$T > f_a N \rightarrow$ CONDIZIONE DI STRISCIAMENTO
 $\dot{x} \neq \omega r$ e $\ddot{x} \neq \dot{\omega} r$

$\rightarrow \boxed{T = Nf}$
 4° equazione

2 GdL

RUOTA MOTTRICE (COPPIA MOTTRICE: C_M)



anzichè una forza di trascinamento ho una COPPIA MOTTRICE $\rightarrow C_M$

\downarrow a cui è opposta T, la componente tg dell' attrito.

4° equazione:

se $\boxed{T \leq f_a N} \rightarrow$ ATTRITO STATICO
 PURO ROTOLAMENTO

$\dot{x} = \omega r$
 $\ddot{x} = \dot{\omega} r$

1 GdL
 \dot{x} e ω / \ddot{x} e $\dot{\omega}$
 sono legate

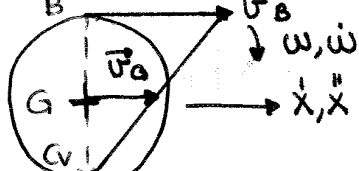
se $\boxed{T > f_a N} \rightarrow$ ATTRITO DI STRISCIAMENTO
 MOTO GENERICO

$T = fN$

2 GdL

\dot{x} e ω / \ddot{x} e $\dot{\omega}$ non sono legate

Tutte le velocità sono \perp alle distanze del punto in cui si calcolano dal C_V .



$\vec{v}_G = \omega \overline{GC_V} = \omega r$

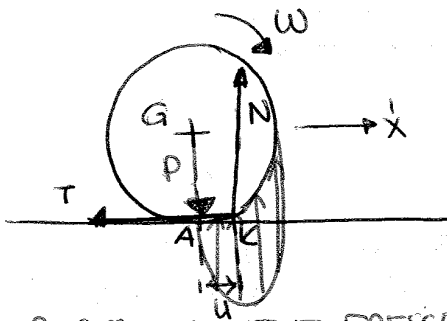
$\vec{v}_B = 2\vec{v}_G = 2\omega r$

ATTRITO VOLVENTE

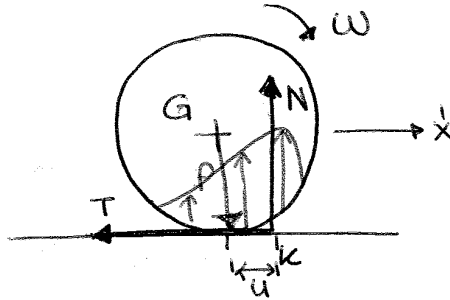
ruota rigida
piano deformabile

(solo x i corpi che
RUOTANO)

piano rigido
ruota deformabile



RUOTA IN NEVE FRESCA



RUOTA SGONFIA

Le pressioni di contatto sono sbilanciate in avanti nel verso del moto.

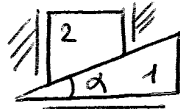
N'è spostata di u → PARAMETRO DI ATTRITO VOLVENTE

$f_v = \frac{u}{r}$ → COEFFICIENTE DI ATTRITO VOLVENTE

$$T = f_v N$$

COPPIA ELICOIDALE

Trasforma il moto di rotazione ω in moto di traslazione v e viceversa
Per studiare il sistema vite - madrevite si usa il sistema dei CUNEI EQUIVALENTI.



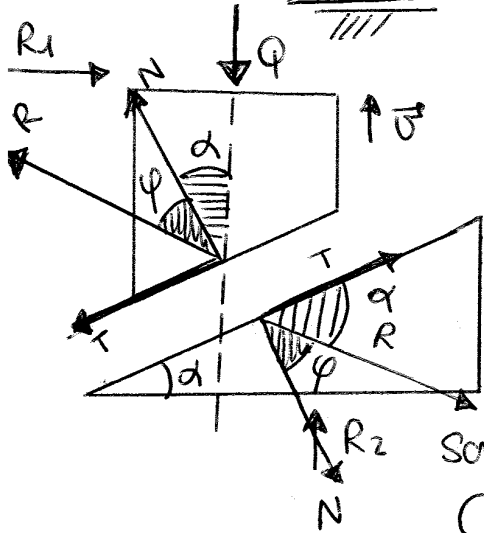
1: madrevite

2: vite

Q: carico

α : angolo di inclinazione del filetto

φ : angolo di attrito di strisciamento



Devo calcolare la coppia C da applicare alle madrevite per far avanzare la vite a velocità v
← $F = \frac{C}{r}$ e far salire il conico.

← R_1 : reazione vincolare della vite

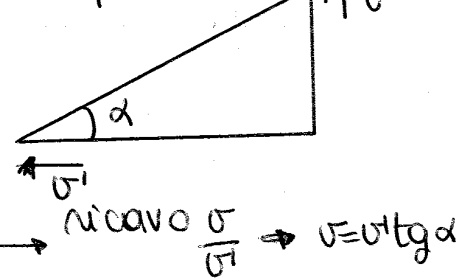
← R_2 : reazione vincolare del piano sulle madrevite

Scrivo l'eq. → e↑ di ① e ②: $\frac{F}{Q} = \frac{R \sin(\alpha + \varphi)}{R \cos(\alpha + \varphi)}$

$$C = r Q \operatorname{tg}(\alpha + \varphi)$$

RENDIMENTO

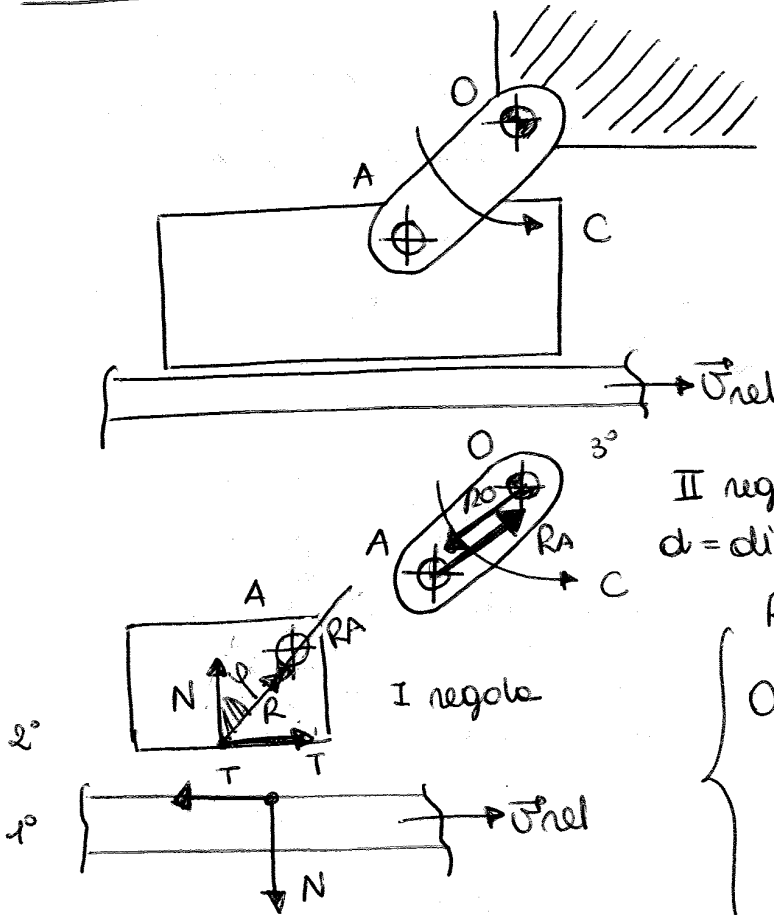
$$\eta = \frac{P_u}{P_e} = \frac{Qv}{C \cdot \omega} \rightarrow \text{dato che conosco } \frac{Q}{F} \rightarrow \eta = \frac{Qv}{F \cdot v'} \rightarrow$$



$$\frac{v}{v'} = \operatorname{tg} \alpha$$

FRENO A PASTINO ad accostamento rigido → 2 adL

IPOTESI USURA



Non si può ricavare subito il diagramma delle pressioni → si calcola l'EQUILIBRIO spezzando la struttura.

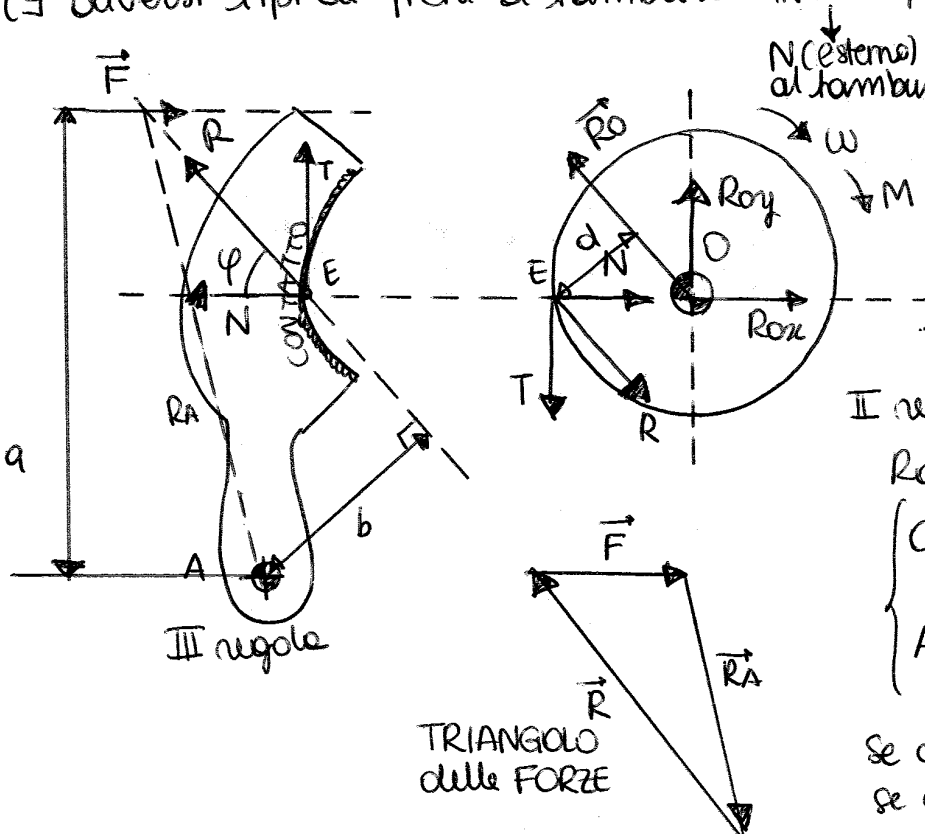
II regole
d = distanza tra \vec{R}_O e \vec{R}_A

Rotazione intorno alle cerniere fisse

$$\left\{ \begin{aligned} O \uparrow^+ & C = R_A \cdot d \\ |R_A| = |R_O| & \rightarrow |R_O| = |R_I| \\ |R_A| \neq |R_I| & \rightarrow |R_O| = |R_I| \\ R = \frac{T}{\sin \varphi} = \frac{N}{\cos \varphi} \end{aligned} \right.$$

FRENO A TAMBURO ad accostamento rigido → 1 adL

(E diversi tipi di freni a tamburo: INTERNI/ESTERNI con n° di CEPPI ≠).



VEDI DISEGNO QUADERNO
NO IPOTESI USURA

Net sono applicate in E al tamburo

T e' opposto a w.

II regole

Rotazione intorno alle cerniere

$$\left\{ \begin{aligned} O \uparrow^+ & M = R \cdot d \rightarrow R \\ A \downarrow^+ & F_a = R_b \rightarrow F \end{aligned} \right.$$

Se conosco R → ricavo F
Se conosco F → ricavo R

TRIANGOLO delle FORZE

per ogni punto P sulla superficie di attrito A si applica una forza $dF = \mu dN$ che genera una coppia $dM = dF \cdot r$.

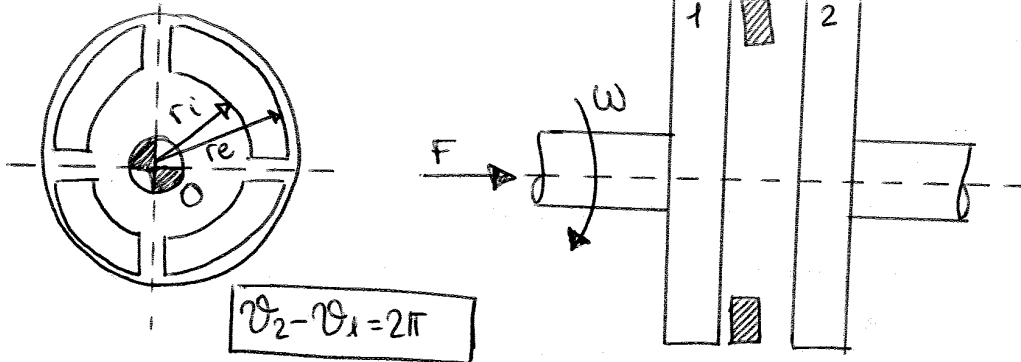
$$M_f = \int_A (dF) r = \int_A (\mu dN) \cdot r = \int_A (\mu p dA) r = \int_A \mu p d\theta dr \cdot r = \int_A \mu \frac{k'}{p} r^2 d\theta dr =$$

(F·r) → (T·r) attrito infinitesimo sull'anello

$$= \mu \left(\frac{r_e + r_i}{2} \right) (r_e - r_i) (\theta_2 - \theta_1) \Rightarrow M_f = \mu F \left(\frac{r_e + r_i}{2} \right)$$

↓
raggio medio

FRIZIONE PIANA (caso particolare di freno a disco ma con 4 settori di FERODO) SVINCOLA LE PARTI



Dalle formule del freno a disco

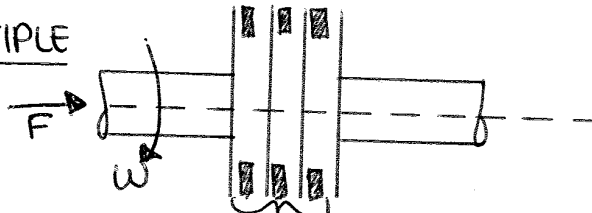
$$\begin{cases} F = \mu' 2\pi (r_e - r_i) \\ M_f = \mu F \left(\frac{r_e + r_i}{2} \right) = C_f \end{cases}$$

COPPIA TRASMESSA DALLA FRIZIONE in fase di smisciamento

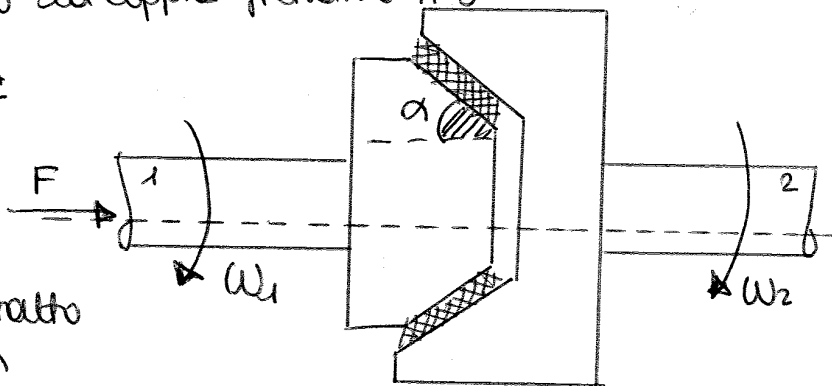
FRIZIONI PIANE MULTIPLE

$$C_f = n \mu F \left(\frac{r_e + r_i}{2} \right)$$

↑ aumento della coppia frenante $n=3$



FRIZIONE CONICA

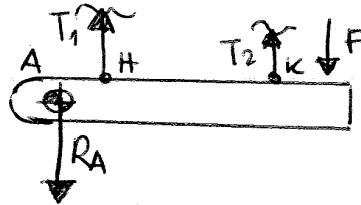
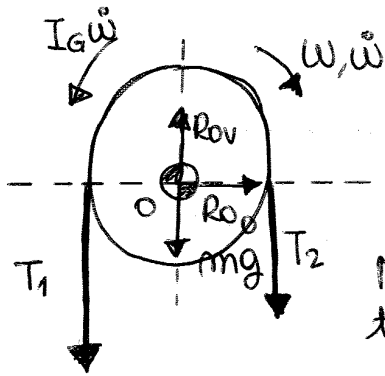


Il piano di contatto è inclinato di α

$$C_f = \frac{\mu}{\sin \alpha} F \left(\frac{r_e + r_i}{2} \right) \rightarrow C_f \text{ aumenta}$$

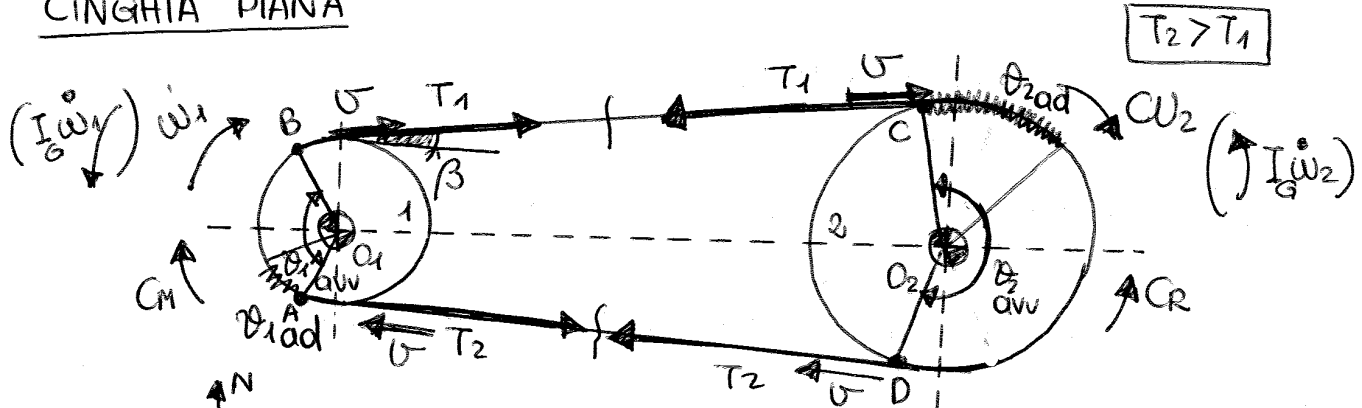
↳ coeff. di attrito RIDOTTO

$$\sin \alpha < 1$$

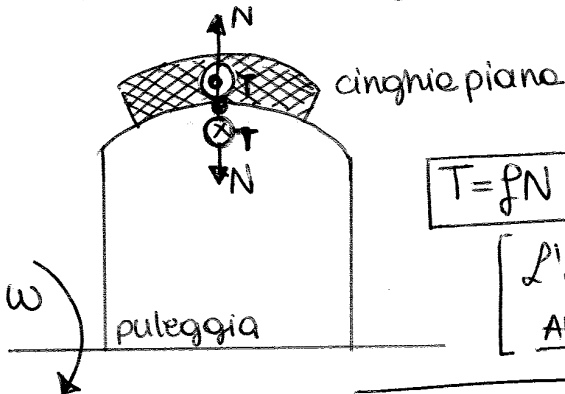


Non si indica il Mg perché è prodotto dalle tensioni T_1 e T_2 → sono la stessa cosa.

CINGHIA PIANA



$T_2 > T_1$



$T = fN$

RAPPORTO DI TRASMISSIONE

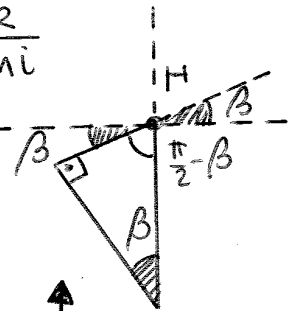
$i = \frac{\omega_1}{\omega_2}$

L'angolo di avvolgimento è in parte di ADERENZA e in parte di STRISCIAMENTO.

RENDIMENTO

$\eta = \frac{P_{uscita}}{P_{entrata}} = \frac{C_R \omega_2}{C_M \omega_1} \rightarrow \frac{C_R}{C_M i}$

$$\begin{cases} O_1 \downarrow & C_M - (T_2 - T_1)r_1 = 0 & (-I_G \ddot{\omega}_1) \\ O_2 \downarrow & C_R + (T_2 - T_1)r_2 = 0 & (-I_G \ddot{\omega}_2) \\ \frac{T_2}{T_1} & = e^{f\theta^*} \end{cases}$$



è approssimato perché nel freno a nastro $v=0$, mentre qui dovrai tenere conto delle inerzie

$\theta_{1avv} = \pi - 2\beta$
 $\theta_{2avv} = \pi + 2\beta$
 $i = \text{interasse}$

$\beta = \arcsin\left(\frac{r_2 - r_1}{i}\right)$ (VEDI QUAD.)

$\frac{T_2 - qv^2}{T_1 - qv^2} = e^{f\theta^*}$

si ricava dal conico di nastro aggiungendo le INERZIE

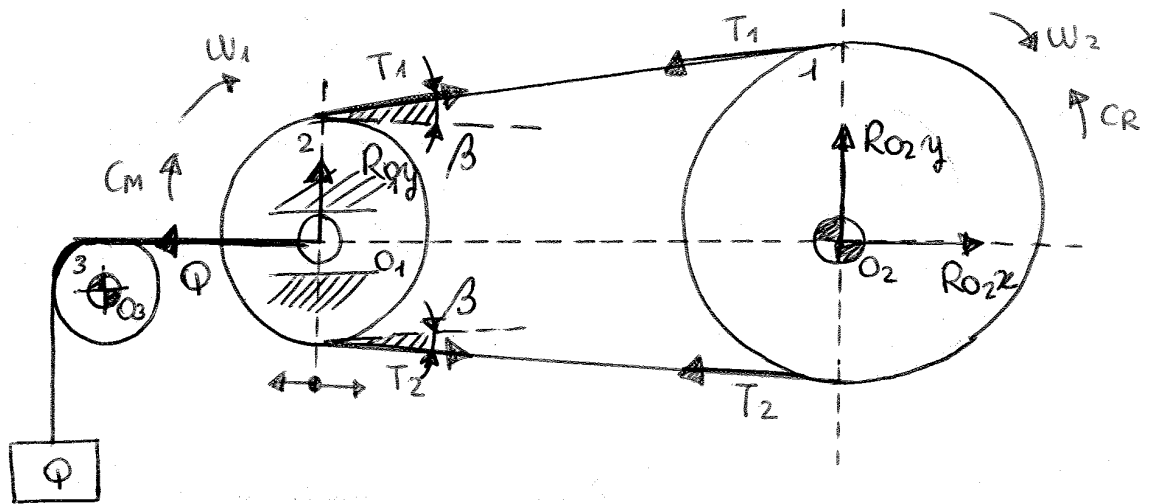
LUNGO LA CINGHIA SI TRASMETTE LA VELOCITA'

$\frac{\omega_1}{\omega_2} = \frac{r_2}{r_1} \leftarrow v = \omega_1 r_1 = \omega_2 r_2$

anche i CARICHI e le TENSIONI se

- ✓ FORZE ESTERNE
- ✓ INERZIA
- ✓ ATRITO FERNO

2) TENDITORE: (per cinghie variabili → SEGGIOVIA).



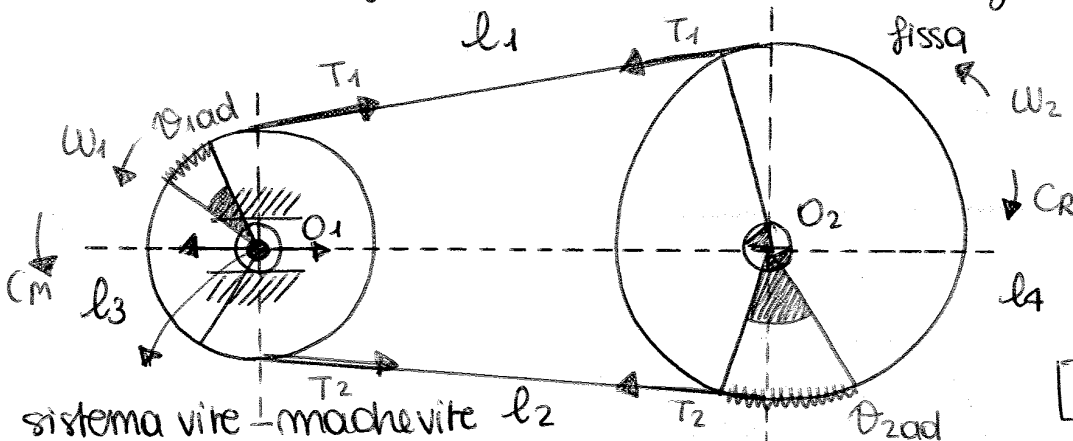
RELAZIONE RICAVABILE:

\rightarrow

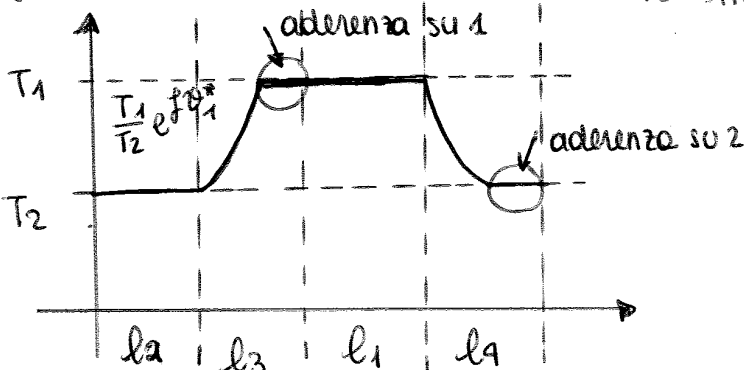
$$\boxed{O1} : T_1 \cos \beta + T_2 \cos \beta - Q = 0$$

3) FORZAMENTO INIZIALE: (per montare le cinghie)

UTILE xk poco ingombrante. OBBLIGATORIO x le cinghie TRAPEZIE.



sistema vite - mache vite l_2
(movimento rotatorio → movimento traslazione)



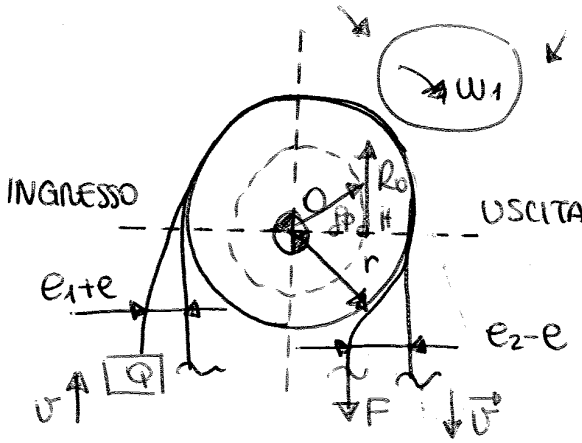
RUOTANO AL CONTRARIO!

Si può ipotizzare una variazione lineare di tensione nei tratti da T_2 a T_1 e da T_1 a T_2 →

$$\boxed{T_0 = \frac{T_1 + T_2}{2}}$$

RELAZIONE RICAVABILE

SOVRAPPOSIZIONE EFFETTI (+ ATRITO al PERNO)



$$H) -Q(e_1+e+r+f_p) + F(r-(e_2-e)-f_p) = 0$$

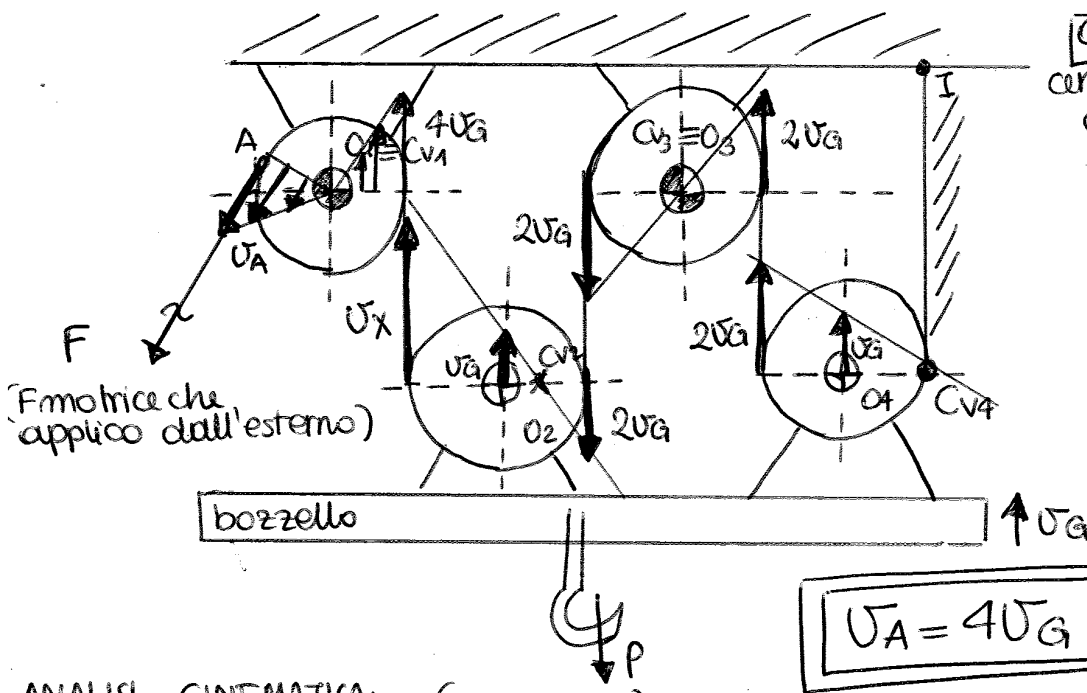
$$\frac{Q}{F} = \frac{(r-(e_2-e)-f_p)}{(e_1+e+r+f_p)}$$

$$e_2 > e$$

$$\eta = \frac{P_u}{P_e} = \frac{Qv}{Fv} < 1$$

Attrito e rigidità possono non esserci, abbassano il rendimento.

PARANCO DI SOLLEVAMENTO



$O_1, O_3 \rightarrow$ PULEGGE Fisse

$$O_1 \equiv C_{v1}, O_3 \equiv C_{v3}$$

centro velocità e acceleraz

$O_2, O_4 \rightarrow$ PULEGGE MOBILI

traslano con il bozzello

$$v_A = ?$$

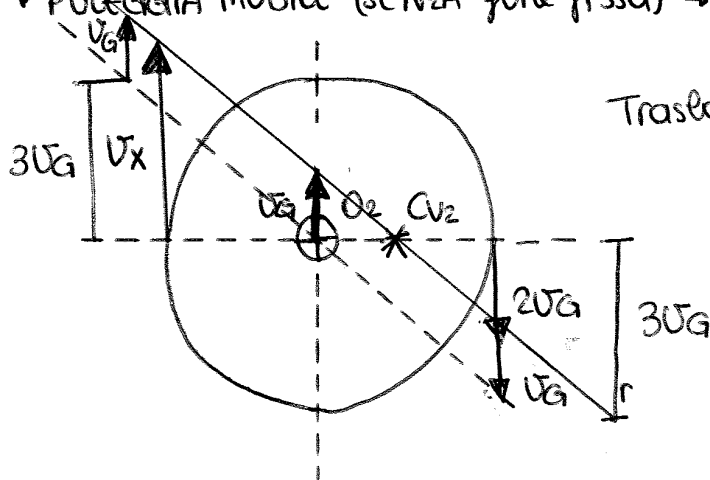
$$v_A = 4v_G$$

ANALISI CINEMATICA: ($v_A \leftrightarrow v_G$)

• PULEGGIA MOBILE + FUNE FISSA \rightarrow PIANO su cui ho un pto di aderenza = C_v
DISTRIBUZIONE TRIANGOLARE

• PULEGGIA FISSA $\rightarrow O \equiv C_v \rightarrow$ DISTRIBUZIONE SIMMETRICA

• PULEGGIA MOBILE (SENZA fune fissa) $\rightarrow C_v$ si trova dove le velocità si INVERTONO DI VERSO.



Traslo la retta r $\rightarrow C_{v2} \equiv O_2 \rightarrow$ DISTRIBUZIONE SIMMETRICA

$$v_x = 3v_G + v_G = 4v_G$$

RUOTE DENTATE

Sistemi basati sul contatto tra corpi rigidi (DENTI)

VANTAGGI:

- trasmettono alte potenze
- sono poco ingombranti
- rapporto di trasmissione costante

SVANTAGGI

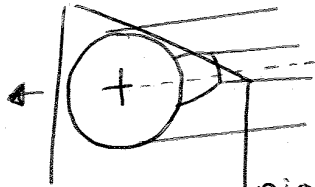
- non si basano sull'aderenza (NO SICUREZZA)
- non trasmettono su grandi distanze
- non smorzano le vibrazioni.

Tipologie di PROFILI:

→ ASSI PARALLELI

ruote dentate cilindriche

dentii // asse

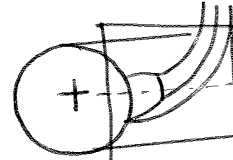


piano frontale (⊥ all'asse) $\left\{ \begin{matrix} m \\ \alpha \end{matrix} \right.$

dente segue un'elica lungo la ruota

→ denti DIRITTI ($i = 5 \div 6$)

→ denti ELICOIDALI → ingranano GRADUALMENTE



NO urti
NO rumore

piano normale (⊥ al dente) $\left\{ \begin{matrix} \alpha_n \\ m_n \end{matrix} \right.$

serve per il dimensionamento delle ruote

→ ASSI CONCORRENTI ruote coniche ($i = 5 \div 10$)

→ ASSI SGHEMBI vite senza fine ÷ ruote a denti elicoidali ($i = 100$)

RUOTE ESTERNE

- $C_{v,2}$ interno ad O_1, O_2 (interasse)
- ω_1, ω_2 DISCORDI
- ingranano INTERNAMENTE

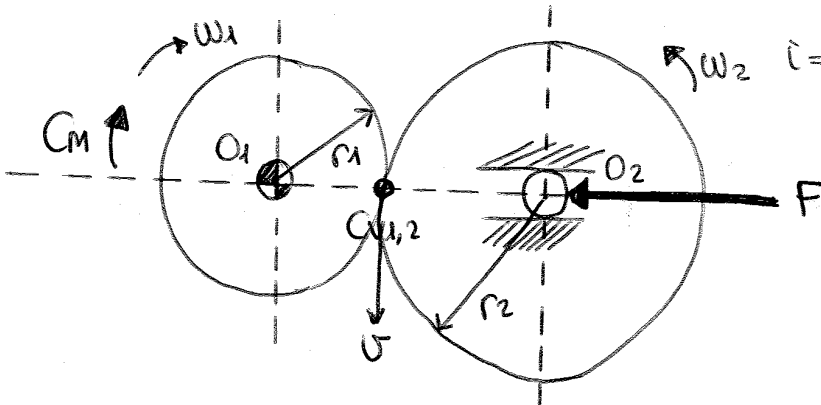
RUOTE INTERNE

- $C_{v,2}$ esterno ad O_1, O_2 (interasse)
- ω_1, ω_2 CONCORDI

RUOTE DI FRIZIONE (per passare dai sistemi basati sull'attrito ai sistemi basati sul contatto tra corpi rigidi).

costante se non c'è STRUCCAMENTO

$i =$ RAPPORTO DI TRASMISSIONE

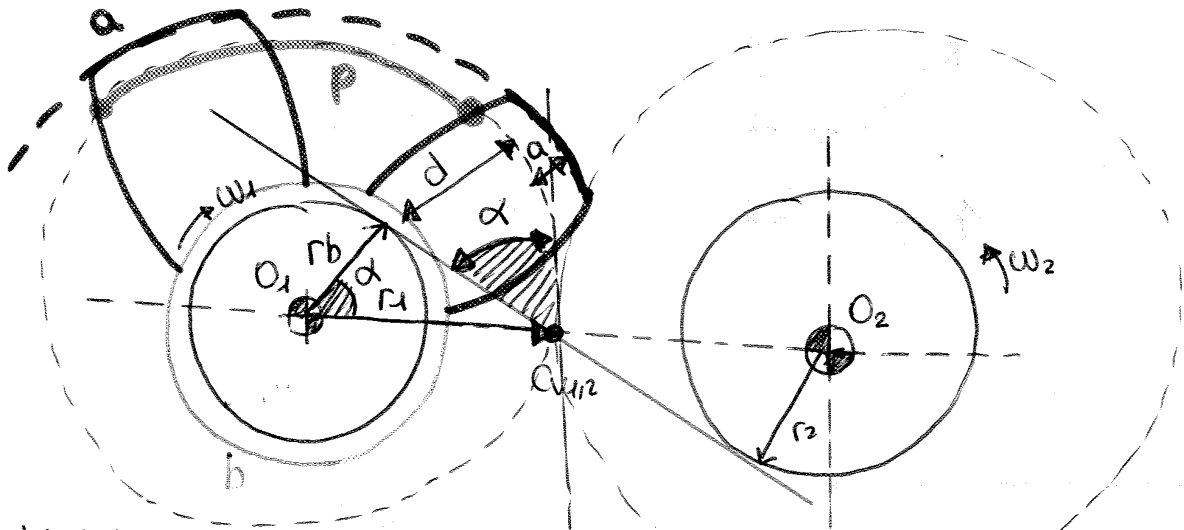


$$i = \frac{\text{velocità INGRESSO}}{\text{velocità USCITA}} = \frac{\omega_1}{\omega_2} = \frac{r_2}{r_1}$$

In $C_{v,2}$ c'è attrito e quindi ADERENZA. Dall'ipotesi di aderenza ricavo che

$$v = \omega_1 r_1 = \omega_2 r_2$$

PARAMETRI delle RUOTE DENTATE



cerchi di base → x costruire l'evolvente di archio, tg alle rette di azione

cerchi primitivi → rotolano senza strisciare, tg at $C_{1/2}$ → **no puro ROTOLAMENTO**

α → ANGOLO DI PRESSIONE

b: circonferenza di troncatura INTERNA

a: circonferenza di troncatura ESTERNA

m = modulo → x dimensionare le ruote

$$m = \frac{\text{passo}}{\pi}$$

$$i = \frac{w_1}{w_2} = \frac{r_2}{r_1} = \frac{z_2}{z_1}$$

passo: distanza fra 2 risalti successivi (sulla circonferenza primitiva).

$$p z_1 = 2\pi r_1 \quad z_1 = \text{numero di denti}$$

↓
raggio primitivo

$$m = \frac{2\pi r_1}{z_1 \cdot \pi} \Rightarrow \frac{2r}{z} = \frac{p}{\pi} = m$$

a: ADDENDUM = 1.25 modulo [mm]

d: DEDENDUM = modulo [mm]

Il rapporto di trasmissione rimane costante anche se ci sono dei giochi perché

$$i = \frac{r_{b2}}{r_{b1}} \rightarrow \text{dipende dalla costruzione non dai giochi che si creano.}$$

$$r_b = r_1 \cos \alpha \rightarrow \text{legame tra raggio di base } r_b \text{ e raggio delle circonferenze primitive}$$

AZIONI SUI SUPPORTI

ruota 1

A, B supporti su cui nascono le sollecitazioni

F_T deve essere opposta a C_m e W_1 .

cuscinetti a sfere

circonferenze primitive

LE VEDO AL CONTRARIO!

FARE DISEGNO

$$\begin{cases} A \uparrow^+ \\ B \uparrow^+ \end{cases} \begin{cases} F_T \cdot a - R_{BT}(a+b) = 0 \\ -F_T \cdot b + R_{AT}(a+b) = 0 \end{cases}$$

$$\begin{cases} A \uparrow^+ \\ B \uparrow^+ \end{cases} \begin{cases} R_{BR}(a+b) - F_R \cdot a = 0 \\ F_R \cdot b - R_{AR}(a+b) = 0 \end{cases}$$

ROCCHETTO DENTIERA

ROCCHETTO

DENTIERA → cremagliera: ruota dentata sviluppata su un piano

Movimento circolare → movimento lineare

alternativa al sistema vite-madrevite.

RUOTE A DENTI ELICOIDALI

Sviluppo le eliche su un piano: (elica sul cilindro primitivo)
(elica sul cilindro di base)

passo elica in comune

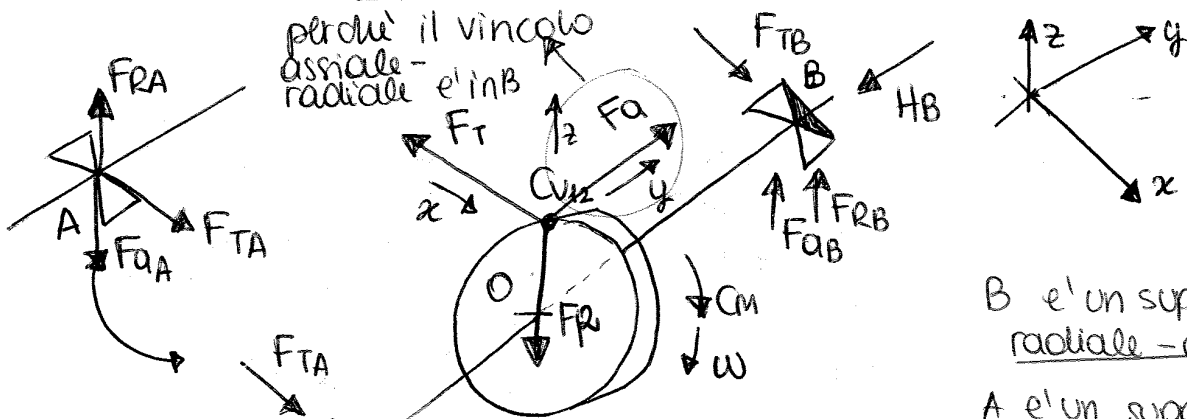
angoli β e β_b sono \neq

$p = \frac{2\pi r}{\text{tg } \beta} = \frac{2\pi r_b}{\text{tg } \beta_b} \rightarrow \frac{2\pi r}{\text{tg } \beta} = \frac{2\pi r \cos \alpha}{\text{tg } \beta_b} \rightarrow \text{tg } \beta_b = \text{tg } \beta \cos \alpha$ (15)

$r_b = r \cos \alpha$

β : inclinazione dell'elica sul cilindro primitivo
 r : raggio cilindro primitivo
 β_b : inclinazione dell'elica sul cilindro di base
 r_b : raggio del cilindro di base.

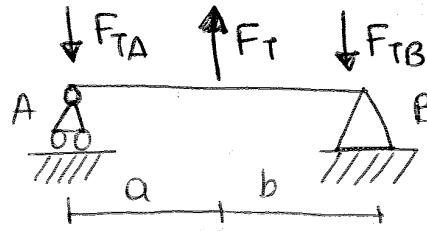
REAZIONI SUI SUPPORTI → Γ_{AB} o Γ_{BAC} - Γ_{AB} - Γ_{BAC}



Sovrapposizione degli effetti:
COMPONENTE TANGENZIALE:

$$\begin{cases} (A) \downarrow & -F_T a + F_{TB} (a+b) = 0 \\ (B) \uparrow & -F_{TA} (a+b) + F_T b = 0 \end{cases}$$

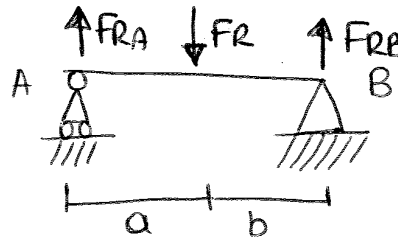
da leggere al contrario



$$\begin{aligned} F_{TA} &= F_T \frac{b}{a+b} \\ F_{TB} &= F_T \frac{a}{a+b} \end{aligned}$$

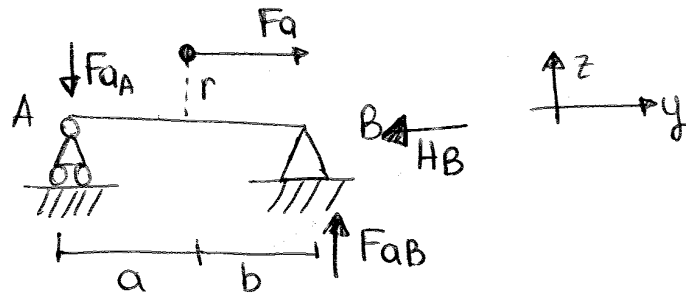
COMPONENTE RADIALE:

$$\begin{aligned} F_{RA} &= F_R \frac{b}{a+b} \\ F_{RB} &= F_R \frac{a}{a+b} \end{aligned}$$



COMPONENTE ASSIALE

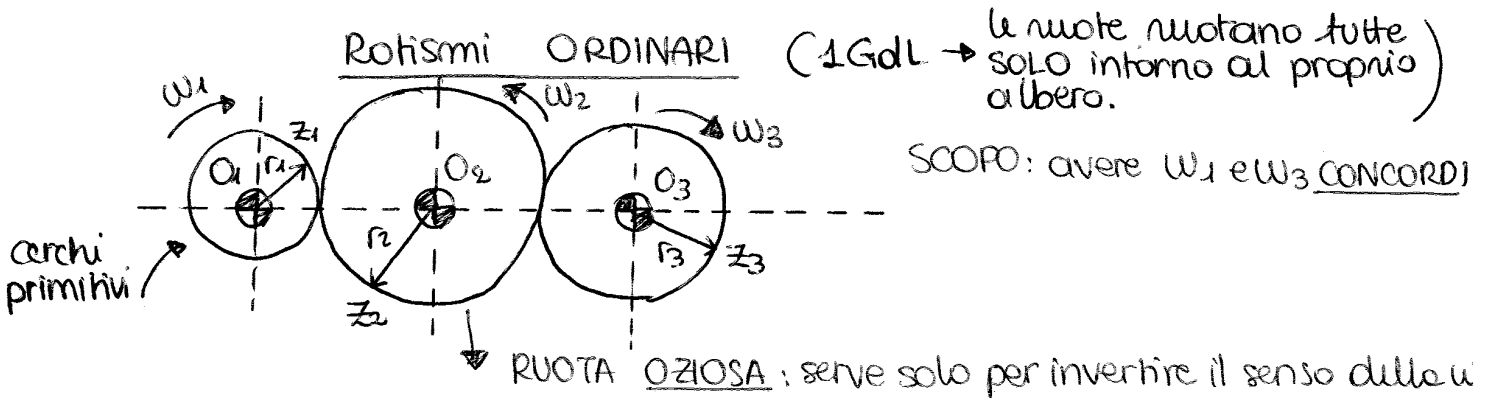
Fa e HB non sono bilanciati, si genera una coppia che fa nascere FaA e FaB → REAZIONI RADIALI



$$\begin{cases} (A) \downarrow & F_a \cdot r - F_{Ba} (a+b) = 0 \\ (B) \uparrow & F_a \cdot r - F_{Aa} (a+b) = 0 \end{cases}$$

$$\begin{aligned} F_{Aa} &= F_a \frac{r}{a+b} \\ F_{Ba} &= F_a \frac{r}{a+b} \\ F_a &= H_B \end{aligned}$$

ROTISMI (→ più di 2 ruote in presa)



RAPPORTO DI TRASMISSIONE DEL ROTISMO:

$$i_{1,3TOT} = \frac{w_1}{w_3} \rightarrow (i_{1,2})(i_{2,3}) = \left(\frac{w_1}{w_2}\right)\left(\frac{w_2}{w_3}\right) = \frac{w_1}{w_3}$$

prodotto dei rapporti di trasmissione PARZIALI

$$i_{1,3} = \left(-\frac{r_2}{r_1}\right)\left(-\frac{r_3}{r_2}\right) = \left(-\frac{z_2}{z_1}\right)\left(-\frac{z_3}{z_2}\right) \rightarrow i_{1,3TOT} = \left(\frac{r_3}{r_1}\right) = \left(\frac{z_3}{z_1}\right)$$

Se ci sono più denti in presa, occorre specificare il segno di i:

- "-": RUOTE ESTERNE $\left\{ \begin{array}{l} cv_{1,2} \text{ E interasse} \\ w_1, w_2 \text{ DISCORDI} \end{array} \right. + i \text{ NEGATIVO}$
- "+": RUOTE INTERNE $\left\{ \begin{array}{l} cv_{1,2} \neq \text{interasse} \\ w_1, w_2 \text{ CONCORDI} \end{array} \right. + i \text{ POSITIVO}$

$$i = \begin{cases} \text{calcolato come } \frac{w_1}{w_3} : \text{senza segno (e' contato solo nel valore numerico)} \\ \text{calcolato come } \frac{r_3}{r_1} = \frac{z_3}{z_1} : \text{con segno ("+" o "-") nell'espressione letterale} \end{cases}$$

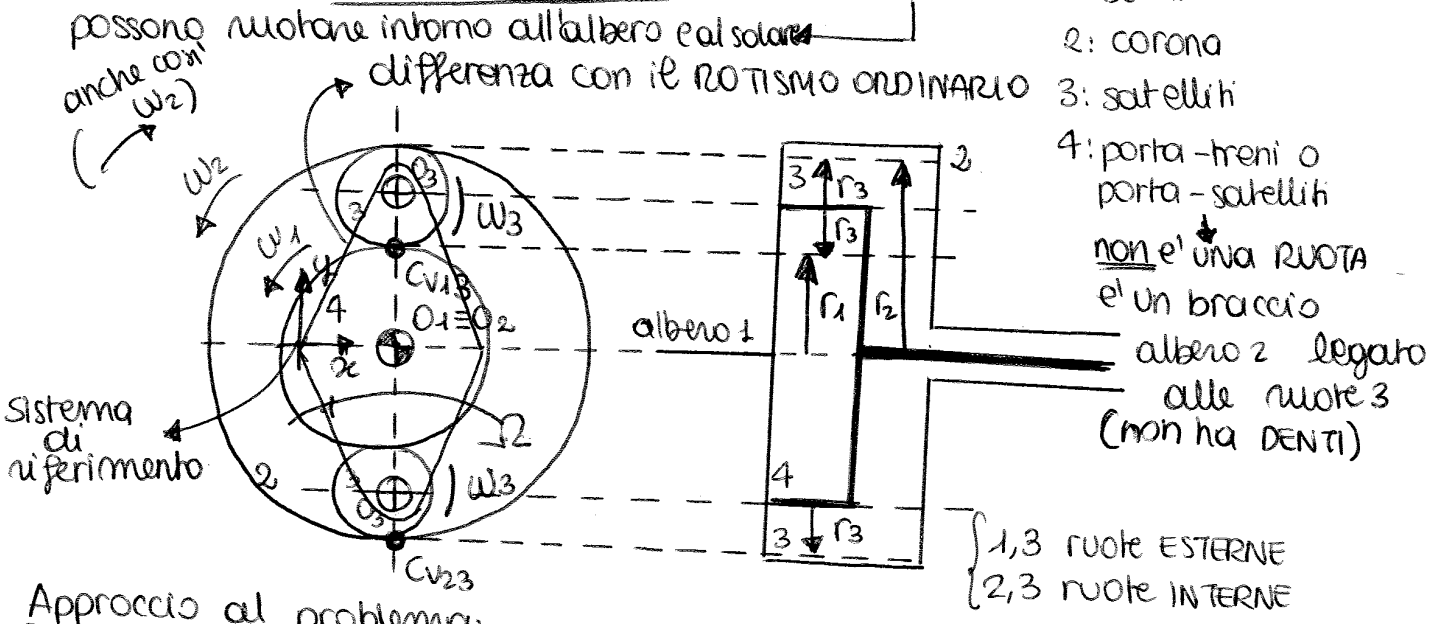
Approccio al problema:

- 1) Stabilire tipo di ROTISMO (ordinario/epicicloidale).
- 2) Stabilire quali ruote sono esterne e quali interne. → (influenza i rapporti di trasmissione parziali)
- 3) Calcolare le incognite.

Nel ROTISMO ORDINARIO ho 1 solo GdL → posso stabilire già sul disegno il verso della w finale. Nei punti di contatto evidenzio il cv e stabilisco il tipo di ruota (esterna/interna) x capire il senso della w.

Nel ROTISMO EPICICLOIDALE ho 2 GdL → non si può stabilire a priori il senso della Ω e della w_3 , occorre svolgere i calcoli.

ROTISMO Epicicloideale [2GdL]



Approccio al problema:

- 1) cerco il porta-treno
- 2) identifico le ruote: solare, satelliti e corona.

RAPPORTO DI TRASMISSIONE NEL ROTISMO EPICICLOIDALE:

$$i_{1,2TOT} = \frac{\omega_1}{\omega_2} \text{ NO } \rightarrow \text{ c'è un GdL in più! (in mezzo tra 1 e 2 ci sono i satelliti) }$$

considero un SISTEMA DI RIFERIMENTO SOLIDALE CON IL PORTA-TRENO:

(→ rendo il rotismo virtualmente ordinario perché mettendomi sul porta-treno, non vedo la velocità del porta-treno).

Per calcolare la velocità RELATIVA, sottraggo quella del porta-treno:

velocità ASSOLUTE $\begin{cases} \omega_1 \\ \omega_2 \\ \omega_3 \\ \omega_4 = \Omega \end{cases}$	velocità RELATIVE (dentro al sistema) $\begin{cases} \omega_1^* = \omega_1 - \Omega \\ \omega_2^* = \omega_2 - \Omega \\ \omega_3^* = \omega_3 - \Omega \\ \omega_4^* = \Omega - \Omega = 0 \end{cases}$	quindi il satellite è come se non ruotasse e posso calcolarlo $i_{1,2} = \frac{\omega_1}{\omega_2} = \frac{\text{INGRESSO}}{\text{USCITA}}$
---	--	--

FORMULA DI WILLIS:

$$i_{1,2TOT} = \frac{\omega_1^*}{\omega_2^*} = \frac{\omega_1 - \Omega}{\omega_2 - \Omega}$$

$$i_{1,2} = (i_{1,3})(i_{3,2}) = \left(\frac{\omega_1 - \Omega}{\omega_3 - \Omega} \right) \cdot \left(\frac{\omega_3 - \Omega}{\omega_2 - \Omega} \right) = \frac{\omega_1 - \Omega}{\omega_2 - \Omega}$$

se Ω coinvolge Ω non posso usare le velocità RELATIVE perché $\Omega^* = 0$

$$i_{1,4} = \frac{\omega_1}{\Omega}$$

$$i_{2,4} = \frac{\omega_2}{\Omega}$$

non sono calcolabili come rapporto di raggi o denti perché:

$$\cancel{z_1 z_4}$$

Rispetto a O_1 :

$$v_3 = \Omega (r_3 + r_1)$$

(velocità del porta-treno che è vincolato con O_3 e lo trascina.)

$$r_2 = 2r_3 + r_1 \text{ (dal disegno)} \rightarrow r_3 = \frac{r_1 - r_2}{2}$$

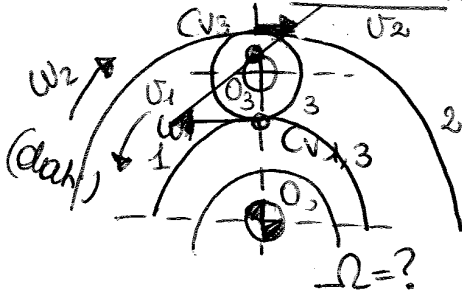
$$v_3 = \Omega \left(\frac{r_1 - r_2}{2} + r_1 \right) = \Omega \left(\frac{2r_1 + r_2 - r_1}{2} \right) \rightarrow \Omega \left(\frac{r_2 + r_1}{2} \right) = v_3$$

Uguagliando alla formula (blu):

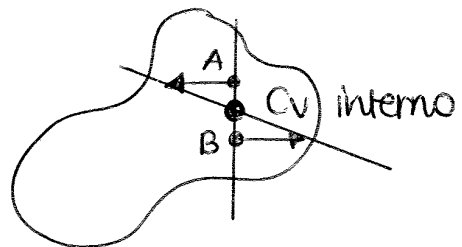
$$\Omega \left(\frac{r_2 + r_1}{2} \right) = \frac{\omega_1 r_1 + \omega_2 r_2}{2} \rightarrow$$

$$\Omega = \frac{\omega_1 r_1 + \omega_2 r_2}{r_2 + r_1} = \frac{\omega_1 z_1 + \omega_2 z_2}{z_2 - z_1}$$

se ω_1 e ω_2 discordi:

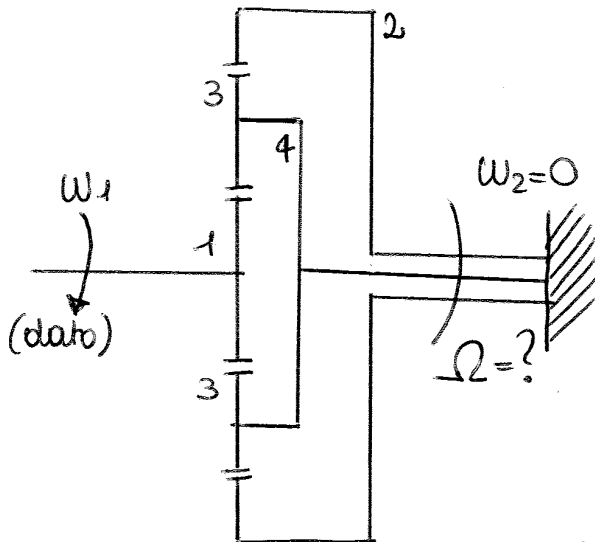


\approx



$$v_1 = \omega_1 r_1, \quad v_2 = \omega_2 r_2$$

RIDUTTORE EPICICLOIDALE (quando una ω_1 o ω_2 è nulla)



$$i_{RID} = \frac{\omega_1}{\Omega} = ? \rightarrow \text{NON POSSO uscire i denti (} \neq z_1 \text{)} \\ \downarrow \text{incognita}$$

Torno al ROTISMO EPICICLOIDALE

$$i_{1,2} \Rightarrow \frac{\omega_1 - \Omega}{\omega_2 - \Omega} = -\frac{z_2}{z_1}$$

Formula di Willis

$$\omega_2 = 0 \rightarrow \text{ricavo } \frac{\omega_1}{\Omega}$$

$$\frac{\omega_1 - \Omega}{-\Omega} = -\frac{z_2}{z_1}$$

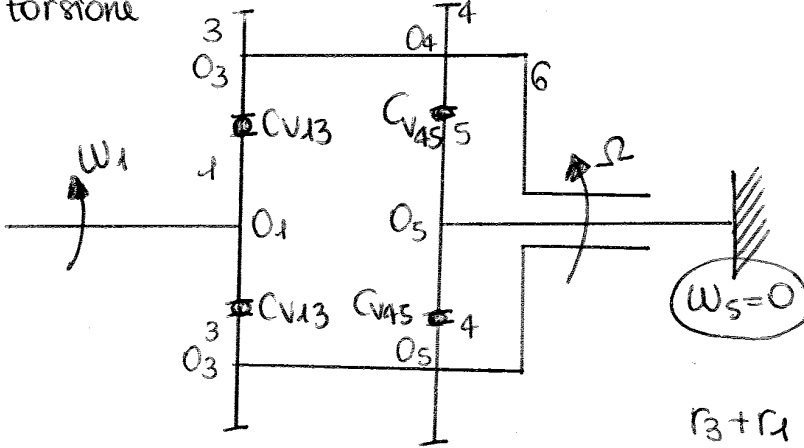
$$(\omega_1 - \Omega) z_1 = z_2 \Omega$$

$$\omega_1 z_1 - \Omega z_1 = z_2 \Omega$$

$$i_{RID} \Rightarrow \frac{\omega_1}{\Omega} = \frac{z_1 + z_2}{z_1}$$

RIDUTTORE EPICI CLOIDALE MULTIPLO (+satelliti sullo stesso albero)

altri menti andrebbe in torsione $\leftarrow \omega_3 = \omega_4$



- 3,4: satelliti
- 1,5: soloni
- 6: porta-treno

1,3 ruote esterne $\rightarrow (i_{1,3}) / (i_{4,5})$
 4,5 ruote esterne \rightarrow NEGATIVI

$$r_3 + r_1 = r_5 + r_4$$

$$\downarrow$$

$$z_3 + z_1 = z_5 + z_4$$

$$i_{TOT. RID} = \frac{\omega_1}{\Omega} = ?$$

\downarrow
incognita

FORMULA DI WILLIS \rightarrow dal riduttore passo al nohismo:
 calcolo il rapporto i tra ω di entrata e ω di uscita anche se $\omega' = 0$.

$$i_{1,5} = (i_{1,3})(i_{4,5}) = \left(\frac{\omega_1 - \Omega}{\omega_3 - \Omega} \right) \left(\frac{\omega_4 - \Omega}{\omega_5 - \Omega} \right) = \frac{\omega_1 - \Omega}{\omega_5 - \Omega}$$

Così posso ricavare il rapporto:

$$i_{1,5} \Rightarrow \left(-\frac{r_3}{r_1} \right) \left(-\frac{r_5}{r_4} \right) \Rightarrow \left(-\frac{z_3}{z_1} \right) \left(-\frac{z_5}{z_4} \right) = \left(\frac{\omega_1 - \Omega}{\omega_5 - \Omega} \right)$$

$$\omega_5 = 0 \downarrow$$

$$+ z_3 z_5 (\omega_5 - \Omega) = (\omega_1 - \Omega) z_1 z_4$$

$$- \Omega z_3 z_5 = \omega_1 z_1 z_4 - \Omega z_1 z_4$$

$$\frac{\omega_1}{\Omega} = \frac{z_1 z_4 - z_3 z_5}{z_1 z_4}$$

AZIONI TRASMESSE

$$\Omega = \frac{\omega_1 + \omega_2}{2}$$

↓
velocità porto-treno

$$C_1 + C_2 + C = 0$$

↓
equilibrio COPPIE

$$C_1 \omega_1 + C_2 \omega_2 + C \Omega = 0$$

↓
equilibrio potenze

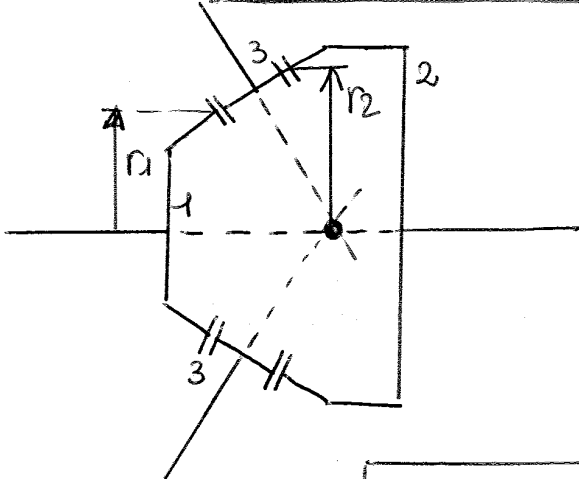
$$\begin{cases} C = -C_2 - C_1 \\ C \Omega = -C_1 \omega_1 - C_2 \omega_2 \end{cases} \rightarrow (-C_2 - C_1) \left(\frac{\omega_1 + \omega_2}{2} \right) = -C_1 \omega_1 - C_2 \omega_2$$

$$(\omega_1 - \omega_2) C_1 = (\omega_1 - \omega_2) C_2$$

$$\boxed{C_1 = C_2} \Rightarrow \frac{C}{2}$$

Il differenziale è un partitore di COPPIA (se il sistema è simmetrico)!

DIFFERENZIALE ASIMMETRICO



raggio ingresso \neq raggio uscita

$r_1 \neq r_2 \rightarrow$ SISTEMA NON

SIMMETRICO ma

sempre PARTITORE di

$r_1 \neq r_2 \rightarrow z_1 \neq z_2$ COPPIA

$$\boxed{\Omega = \frac{\omega_1 z_1 + \omega_2 z_2}{z_1 + z_2}}$$

$$\boxed{\frac{C_1}{C_2} = \frac{z_1}{z_2} = \frac{r_1}{r_2}}$$

→ formule date così

Per studiare l'evoluzione di $x(t) = x_g(t)$ (perché dipende dall'integrale GENERALE)

eq. STANDARD

$$m\ddot{x} + kx = 0$$

divido per il coeff. delle x

eq. CANONICA

$$\ddot{x} + \frac{k}{m}x = 0$$

eq. GENERALIZZATA

$$\ddot{x} + (\omega_n^2)x = 0$$

PULSAZIONE NATURALE del sistema non smorzato.
 $\omega_n = \sqrt{\frac{k}{m}}$ [rad/s]
 può assumere altri valori

SOLUZIONE: $e^{\lambda t}$

sostituendo

$$\lambda^2 e^{\lambda t} + (\omega_n^2) e^{\lambda t} = 0$$

$$\lambda^2 + (\omega_n^2) = 0$$

$\lambda_{1,2} = \pm i \omega_n$ → autovaleori che mi danno la possibilità di generare

$$x_g(t) = a e^{-i\omega_n t} + b e^{i\omega_n t}$$

↳ dipendono dalle condizioni iniziali

Dalle Formule di Eulero:

$$e^{\pm i\omega_n t} = \cos \omega_n t \pm i \sin \omega_n t$$

Diventa:

$$x_g(t) = a [\cos \omega_n t - i \sin \omega_n t] + b [\cos \omega_n t + i \sin \omega_n t] =$$

$$= \underbrace{(a+b)}_A \cos \omega_n t - i \underbrace{(a-b)}_B \sin \omega_n t =$$

tutte espressioni equivalenti

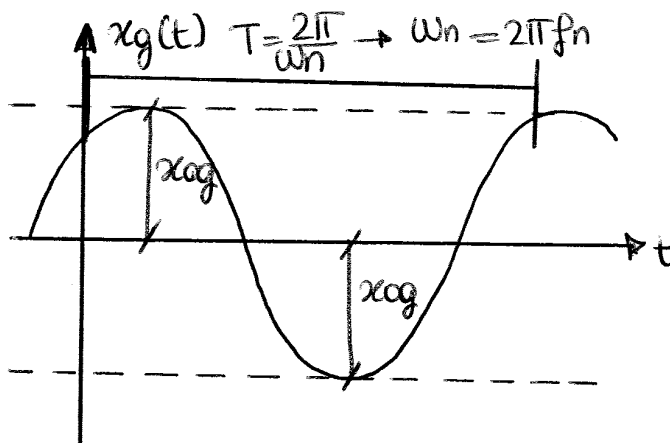
$$= A \cos \omega_n t + B \sin \omega_n t =$$

$$x_g(t) = x_{og} \sin(\omega_n t + \varphi_0)$$

OSCILLAZIONI LIBERE NON SMORZATE del sistema

MOTO ARMONICO SEMPLICE dipendono dalle c.i.

x_{og} = ampiezza di oscillazione
 φ_0 = sfasamento iniziale



f_n = frequenza naturale del sistema [Hz]

T = periodo delle piccole oscillazioni non smorzate [s]

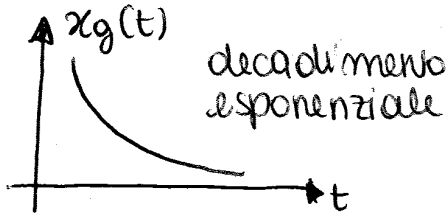
MOTO IDEALE NON CI SONO SMORZAMENTI
 ↓
 perpetuo

$$\boxed{\zeta \neq 0} \rightarrow \begin{cases} \zeta < 1 \rightarrow \text{aut. complessi e coniugati} \\ \zeta = 1 \rightarrow \text{aut. Reali e coincidenti} \\ \zeta > 1 \rightarrow \text{autovalori Reali e distinti} \end{cases}$$

$\zeta > 1$ SISTEMA SOVRASMORZATO

$$\lambda_{1,2} = -\zeta \omega_n \pm \omega_n \sqrt{\zeta^2 - 1}$$

$$x_g(t) = a e^{(-\zeta \omega_n + \omega_n \sqrt{\zeta^2 - 1})t} + b e^{(-\zeta \omega_n - \omega_n \sqrt{\zeta^2 - 1})t}$$



$x_g(t)$ rappresenta il modo in cui la massa m ritorna nella posizione iniziale di equilibrio, dopo che è stata spostata \rightarrow SISTEMA SOVRASMORZATO ritorna senza oscillare.

$\zeta < 1$ SISTEMA SOTTOSMORZATO

$$\lambda_{1,2} = -\zeta \omega_n \pm i \omega_n \sqrt{1 - \zeta^2}$$

$$x_g(t) = a e^{(-\zeta \omega_n + i \omega_n \sqrt{1 - \zeta^2})t} + b e^{(-\zeta \omega_n - i \omega_n \sqrt{1 - \zeta^2})t}$$

Formula di Eulero: $e^{\pm i \alpha} = \cos \alpha \pm i \sin \alpha$

$$x_g(t) = e^{-\zeta \omega_n t} \left[a e^{(+i \omega_n \sqrt{1 - \zeta^2})t} + b e^{(-i \omega_n \sqrt{1 - \zeta^2})t} \right] =$$

$$= e^{-\zeta \omega_n t} \left\{ a \left[\cos(\omega_n \sqrt{1 - \zeta^2})t + i \sin(\omega_n \sqrt{1 - \zeta^2})t \right] + \right.$$

$$\left. b \left[\cos(\omega_n \sqrt{1 - \zeta^2})t - i \sin(\omega_n \sqrt{1 - \zeta^2})t \right] \right\} =$$

$$= e^{-\zeta \omega_n t} \left(\overset{A}{(a+b)} \cos(\omega_n \sqrt{1 - \zeta^2})t + i \overset{B}{(a-b)} \sin(\omega_n \sqrt{1 - \zeta^2})t \right)$$

$$x_g(t) = e^{-\zeta \omega_n t} \cdot A \cos(\omega_n \sqrt{1 - \zeta^2})t + B \sin(\omega_n \sqrt{1 - \zeta^2})t$$

$$\boxed{x_g(t) = X_{og} e^{-\zeta \omega_n t} \sin(\omega_s t + \varphi_0)}$$

Integrale generale del sistema sottosmorzato
OSCILLAZ. LIBERA SOTTOSMORZATA

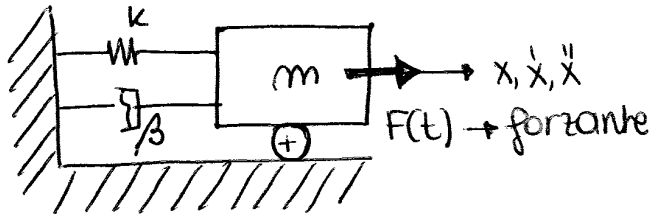
$$\boxed{\omega_s = \omega_n \sqrt{1 - \zeta^2}} \rightarrow \text{PULSAZIONE NATURALE del sistema smorzato}$$

dipendono dalle C.I.

X_{og} = ampiezza di oscillazione smorzata
 φ_0 = sfasamento iniziale

Senza sorgente, terminato il transitorio, (= vibrazioni libere), il sistema si ferma.

VIBRAZIONI FORZATE



$F(t) \rightarrow$ forzante
 { armonica
 impulsiva
 a rampa
 a gradino
 dipendente dal motore

2 CASI $\begin{cases} F_0 = \text{costante} \\ F_0(\Omega) \end{cases}$
 se la massa è collegata ad un telaio mobile.

$F(t) = F_0 \sin(\Omega t)$
 $(F(t) = F_0 \cos(\Omega t)) \rightarrow$ FORZANTE ARMONICA

RISPOSTA DEL SISTEMA:

Integrale GENERALE + Integrale PARTICOLARE

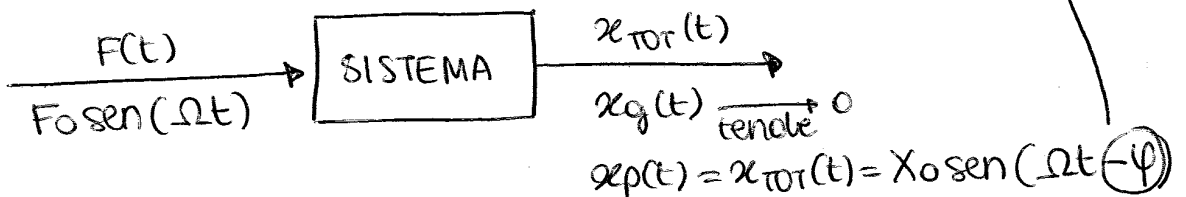
RISPOSTA A REGIME $\leftarrow x_{TOT}(t) = x_g(t) + x_p(t)$
 dipende dal transitorio

\rightarrow dipende dalla forzante, e' cio' che rimane dopo che si e' esaurito il transitorio. $\rightarrow x_{TOT}(t) = x(t)$
 E' della stessa forma della causa eccitante, cioe' della forza.

$x_p(t) = X_0 \sin(\Omega t - \varphi)$

sono caratteristiche della soluzione a REGIME e si determinano con il metodo dei VETTORI ROTANTI

$X_0 =$ ampiezza delle oscillazioni a regime
 $\varphi =$ sfasamento tra ingresso e uscita del sistema.
 La fase e' sempre NEGATIVA perche' la risposta del sistema e' ritardata dai PARAMETRI CONCENTRATI rispetto alla causa.

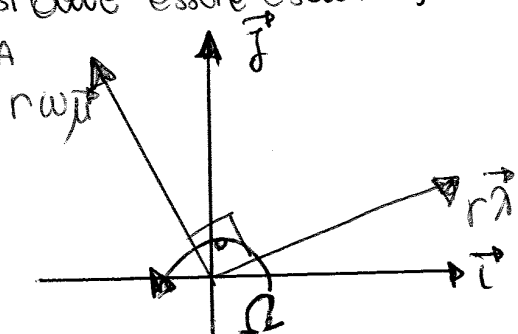


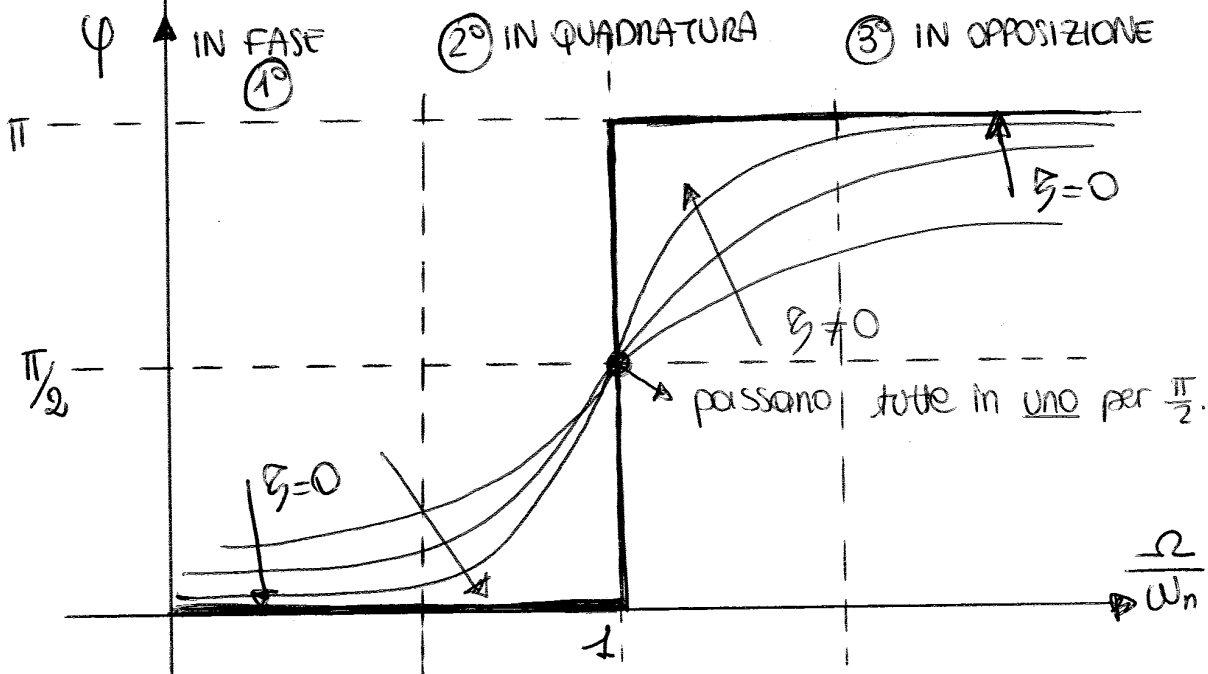
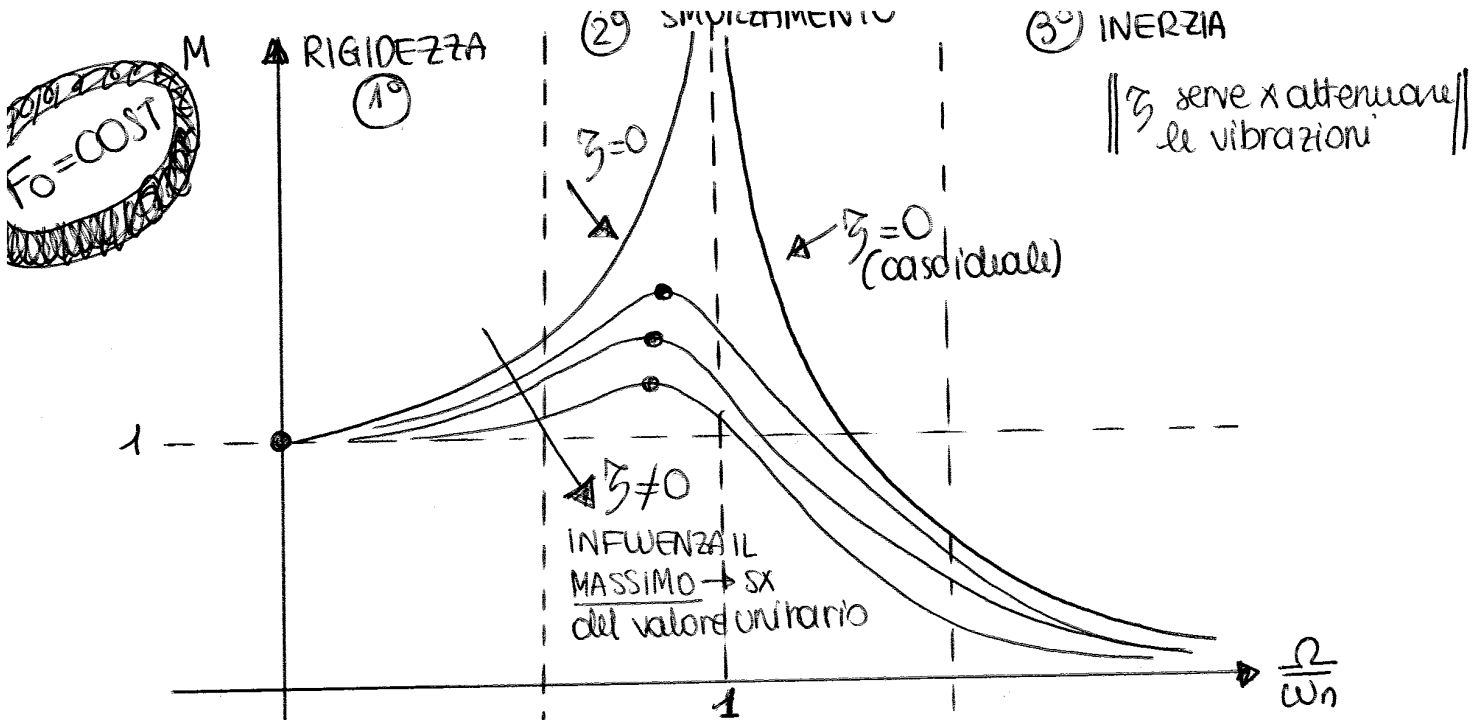
eq. GENERALIZZATA $x'' + (2\zeta\omega_n)x' + \omega_n^2 x = \frac{F_0}{m} \sin(\Omega t)$

METODO DEI VETTORI ROTANTI

- ip: {
- sistema LINEARE (piccole oscillazioni)
 - risposta a REGIME (il transitorio si deve essere esaurito)
 - la forzante deve essere ARMONICA

$\frac{d(\vec{a} \cdot \vec{r})}{dt} = \omega \vec{a} \wedge (\vec{r} \cdot \vec{a})$





φ, M sono curve parametriche in funzione di ζ

$$M = \frac{x_0}{F/k} \qquad \varphi = \text{arctg} \left[\frac{2\zeta \frac{\Omega}{\omega_n}}{1 - \left(\frac{\Omega}{\omega_n}\right)^2} \right]$$

$\frac{\Omega}{\omega_n} \rightarrow 0$ $M \rightarrow 1$ RIGIDEZZA $\text{tg } \varphi \rightarrow 0$ $\varphi \rightarrow 0^\circ$ IN FASE

$\frac{\Omega}{\omega_n} \rightarrow 1$ $M \rightarrow \frac{1}{\sqrt{(2\zeta \frac{\Omega}{\omega_n})^2 + 2\zeta}} = \frac{1}{2\zeta}$ SMORZAMENTO $\text{tg } \varphi \rightarrow \infty$ $\varphi \rightarrow 90^\circ$ IN QUADRATURA

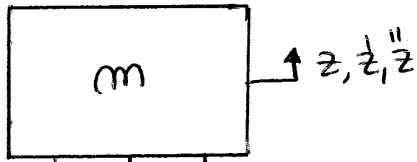
$\frac{\Omega}{\omega_n} \rightarrow \infty$ $M \rightarrow \frac{1}{\sqrt{\left(\frac{\Omega}{\omega_n}\right)^4}} = \frac{1}{\left(\frac{\Omega}{\omega_n}\right)^2}$ INERZIA $\text{tg } \varphi \rightarrow 0^-$ $\varphi \rightarrow 180^\circ$ IN OPPOSIZIONE

\hookrightarrow considero gli infiniti superiori

$$F_M = k(x_A - x_B) = k(z - y) = kx$$

$$F_{SM} = \beta(\dot{x}_A - \dot{x}_B) = \beta(\dot{z} - \dot{y}) = \beta\dot{x}$$

$$F_{IN} = m\ddot{z} = m(\ddot{x} + \ddot{y})$$



equilibrio:

$$(1) \quad m\ddot{x} + \beta\dot{x} + kx = \underbrace{-m\ddot{y}}_{\text{FORZANTE}}$$

$$(2) \quad m\ddot{z} + \beta\dot{z} + kz = \underbrace{\beta\dot{y} + k\dot{y}}_{\text{FORZANTE}}$$

eq. STANDARD (vale in tutti e 2i modi)

$$\ddot{x} + \left(\frac{\beta}{m}\right)\dot{x} + \left(\frac{k}{m}\right)x = -\ddot{y}$$

$$\ddot{x} + (2\zeta\omega_n)\dot{x} + \omega_n^2 x = -\ddot{y}$$

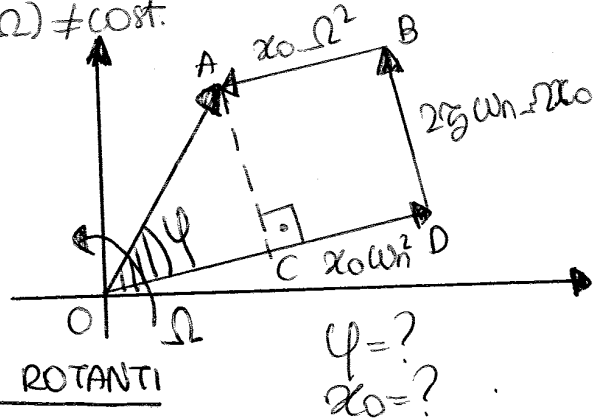
$$\ddot{x} + (2\zeta\omega_n)\dot{x} + \omega_n^2 x = \underbrace{-b\Omega^2 \sin(\Omega t)}_{F_0(\Omega) \neq \text{cost.}}$$

$$F(t) = b\Omega^2 \sin(\Omega t)$$

$$x(t) = x_0 \sin(\Omega t - \varphi)$$

$$\dot{x}(t) = x_0 \Omega \cos(\Omega t - \varphi)$$

$$\ddot{x}(t) = -x_0 \Omega^2 \sin(\Omega t - \varphi)$$



METODO DEI VETTORI ROTANTI

$$-x_0 \Omega^2 \sin(\Omega t - \varphi) + (2\zeta\omega_n x_0 \Omega) \cos(\Omega t - \varphi) + \omega_n^2 x_0 \sin(\Omega t - \varphi) = b\Omega^2 \sin(\Omega t)$$

$$\boxed{\text{tg } \varphi = \frac{2\zeta \frac{\Omega}{\omega_n}}{1 - \left(\frac{\Omega}{\omega_n}\right)^2}} \rightarrow \text{la FASE e' uguale al caso } F_0 = \text{cost}$$

$$b\Omega^2 = \sqrt{(2\zeta\omega_n x_0 \Omega)^2 + [(\omega_n^2 - \Omega^2)x_0]^2}$$

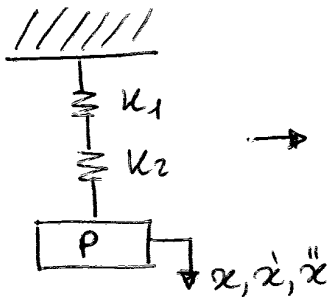
$$b\Omega^2 = x_0 \sqrt{(2\zeta\omega_n \Omega)^2 + [\omega_n^2 - \Omega^2]^2}$$

$$b\Omega^2 = x_0 \omega_n^2 \sqrt{\left(2\zeta \frac{\Omega}{\omega_n}\right)^2 + \left[1 - \left(\frac{\Omega}{\omega_n}\right)^2\right]^2}$$

$$\boxed{M = \frac{x_0}{b} = \frac{\left(\frac{\Omega}{\omega_n}\right)^2 \neq 1}{\sqrt{\left(2\zeta \frac{\Omega}{\omega_n}\right)^2 + \left[1 - \left(\frac{\Omega}{\omega_n}\right)^2\right]^2}}$$

FATTORE DI AMPLIFICAZIONE

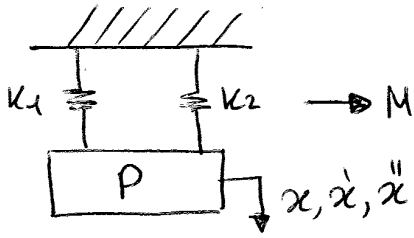
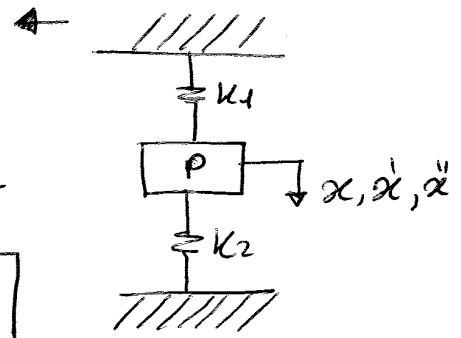
RIGIDEZZE MOLLE



→ MOLLE IN SERIE

$$k_{eq} \rightarrow \frac{1}{k_{eq}} = \frac{1}{k_1} + \frac{1}{k_2} + \dots + \frac{1}{k_n}$$

se la prima si allunga di "a", la seconda si accorcia di "a"



→ MOLLE IN PARALLELO ←

$$k_{eq} = k_1 + k_2 + \dots + k_n$$

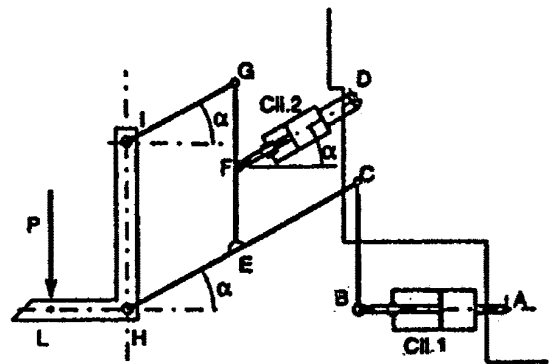
• Sulle ruote dell'auto vedo $I_G \ddot{\omega}$, ma non le coppie C_m

ESERCITAZIONE n.2

Pala caricatrice

Calcolare le pressioni nei cilindri 1 e 2 della pala caricatrice di figura. Sono dati:
 $HI=EG=572$ mm; $IG=HE=1066$ mm; $HC=2600$ mm;
 $BC=572$ mm; $LH=250$ mm; $FE=FG=GE/2=286$ mm;
 $\alpha=30^\circ$; $\Phi_1=160$ mm; $\phi_1=60$ mm; $\Phi_2=120$ mm; $\phi_2=60$ mm
 (alesaggi cilindri); $P=60000$ N.

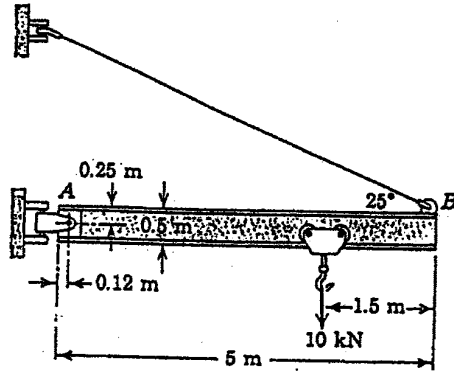
[$p_1=117$ bar; $p_2=71$ bar]



Braccio di supporto

Determinare la tensione T del cavo ed il modulo della reazione vincolare in A, nel caso della trave ad I di figura, avente massa 95 kg/m, alla quale è sospeso un carico di 10 kN.

[$T=19.61$ kN; $R_A=18.88$ kN]

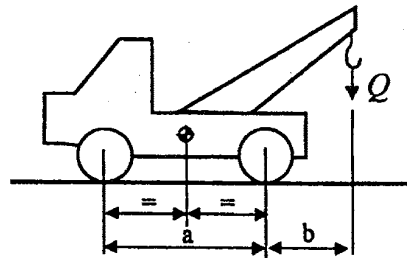


Carro attrezzi VEDI TEORIA

Un carro attrezzi di massa 20000 kg sostiene un carico Q. Determinare le reazioni tra ruote anteriori e terreno, ruote posteriori e terreno nel caso di $Q=4000$ kg e $Q=6000$ kg. Determinare inoltre il valore del carico Q che provoca il ribaltamento del mezzo.

Dati: $a=3.7$ m; $b=5$ m.

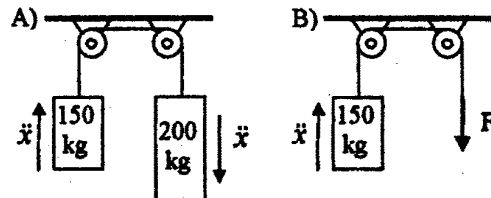
[$R_a=4.59$ t; $R_b=19.41$ t; $R_a=1.35$ t; $R_b=25.05$ t; $Q=7.4$ t]



Masse con carrucole VEDI TEORIA

Calcolare l'accelerazione verticale a di un cilindro avente massa 150 kg per ognuno dei due casi illustrati. Trascurare l'attrito e la massa delle pulegge. Nel caso B) è applicata alla fune una forza $F=1962$ N.

[$a_A=1.4$ m/s²; $a_B=3.27$ m/s²]

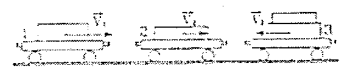


Esercitazioni di Meccanica delle Macchine

ESERCITAZIONE 3

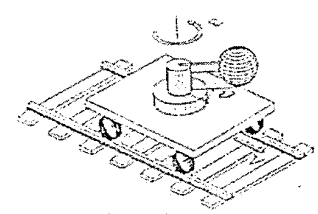
VEDI TEORIA

Urto di carrelli ferroviari
 I carrelli 1, 2, 3 viaggiano lungo una linea ferroviaria orizzontale. I carrelli 1 e 2 si muovono verso destra, il carrello 3 in verso opposto ai primi due. I tra carrelli urtano, e dopo l'urto, essendo presenti dispositivi di aggancio automatico, procedono vincolati alla stessa velocità V_d . Le velocità e le masse dei carrelli sono: $V_1=2$ km/h; $V_2=1$ km/h; $V_3=1.5$ km/h; e $m_1=65 \cdot 10^3$ kg; $m_2=50 \cdot 10^3$ kg; $m_3=75 \cdot 10^3$ kg rispettivamente.
 Nell'ipotesi di attriti nulli e di masse delle ruote trascurabili, determinare la velocità v_d dopo l'urto, e l'energia persa durante l'urto.
 [$V_d=0.355$ km/h; $E_p=95\%$ $E_{iniziale}$]



OK!

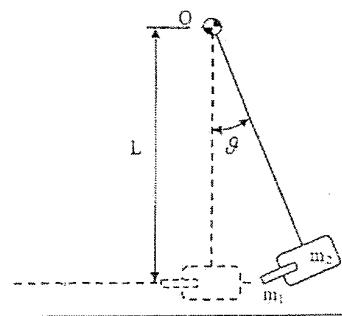
Carrello
 Il carrello, avente massa $m_1=20$ kg, viaggia su un binario orizzontale. Sul carrello è montato un braccio di massa trascurabile, lungo $r=0.4$ m e portante all'estremità, una massa concentrata $m_2=5$ kg. Il braccio ruota a velocità angolare costante $\omega=4$ rad/s.
 Se il carrello ha velocità $V=0.6$ m/s quando $\vartheta=0^\circ$, determinare V quando $\vartheta=60^\circ$.
 [$V=0.87$ m/s]



OK!

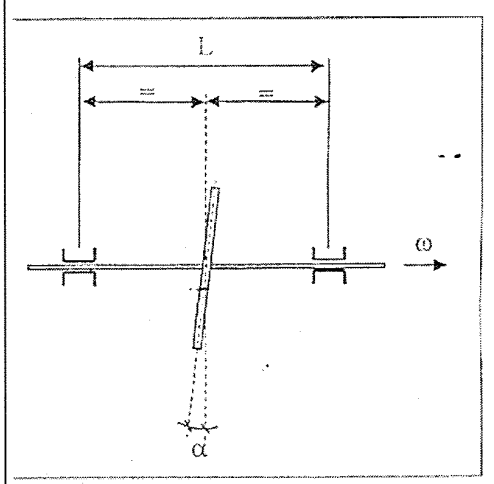
VEDI TEORIA

Pendolo balistico
 Un proiettile di massa $m_1=60$ g viene sparato contro una massa $m_2=30$ kg sospesa ad un pendolo (pendolo balistico $L=3$ m). L'elongazione massima del pendolo, dopo l'impatto, è pari a $\vartheta=15^\circ$. Calcolare la velocità del proiettile e la percentuale di energia persa durante l'urto.
 [$V=709$ m/s; $E_p=99.8\%$]



OK!

Rotore
 Calcolare la risultante delle azioni di inerzia e le sollecitazioni prodotte sui supporti da un rotore rotante a velocità angolare $\omega = 157$ rad/s e portante un disco calettato con un angolo di disallineamento di $\alpha = 1^\circ$.
 Sono dati: $\phi = 0.3$ m diametro del disco; $m = 275.6$ kg massa del disco; $L = 0.6$ m distanza tra i supporti, $h=0.5$ m.
 [$F_i = 0$; $M_{iG} = 1808$ Nm; $R_A = 1662$ N; $R_B = 4366$ N]



OK!

ESERCITAZIONE 4

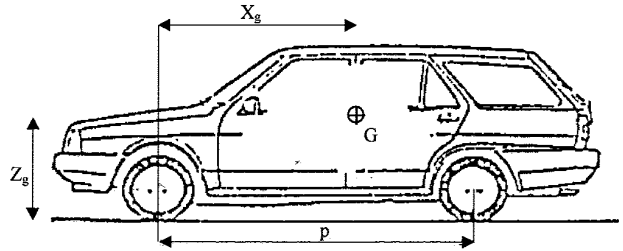
58 Esercizio Automobile in partenza

Un'autovettura a trazione posteriore si trova in condizioni di partenza da fermo. Calcolare:

1. la coppia massima applicabile all'assale delle ruote motrici per partire in condizioni di aderenza limite;
2. l'accelerazione corrispondente;
3. le reazioni del terreno corrispondenti;

Peso totale della vettura $Q = 1360 \text{ kg}$
 Passo delle ruote $p = 2.3 \text{ m}$
 Diametro delle ruote $D = 650 \text{ mm}$
 Coord. baric. G $X_g = 1.30 \text{ m}; Z_g = 0.72 \text{ m}$
 Coeff. attr. e ader. $f = 0.2; f_a = 0.55$
 Peso di una ruota $q = 10 \text{ kg}$
 Raggio inerzia una ruota $\rho = 0.2 \text{ m}$

$[C_M = 1635.73 \text{ Nm}; \ddot{x} = 3.66 \text{ m/s}^2; N_B = 9106.94 \text{ N}; T_B = 5008.82 \text{ N}; N_A = 4234.66 \text{ N}; T_A = 27.72 \text{ N}]$



OK!

59 Esercizio Vite/ madrevite

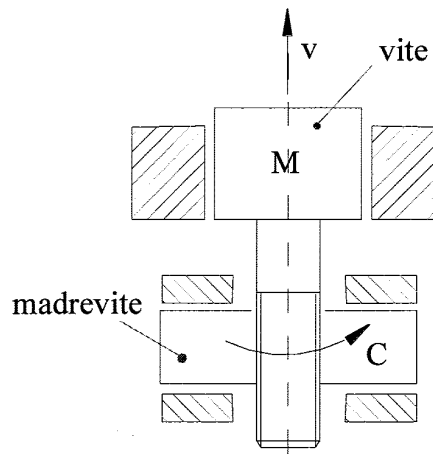
In figura è illustrato un sistema vite-madrevite, in cui l'elemento motore è la madrevite, soggetta alla coppia motrice C. Si trascurano le masse della vite e della madrevite e l'attrito nei vincoli.

- Sono dati:
- $M = 100 \text{ kg}$ (carico movimentato);
 - $d = 30 \text{ mm}$ (diametro medio della vite);
 - $\alpha = 3^\circ$ (angolo di inclinazione dell'elica del filetto);
 - $f = 0.1$ (coefficiente di attrito tra vite e madrevite).

In tali condizioni, calcolare la coppia C necessaria a fare salire il carico di massa M a velocità v costante. Calcolare inoltre il rendimento η del sistema.

Supponendo poi di variare la coppia C, portandola a $C' = 5 \text{ Nm}$, calcolare l'accelerazione \ddot{x} del carico M.

$[C = 2.25 \text{ Nm}; \eta = 0.34; \ddot{x} = 11.95 \text{ m/s}^2]$

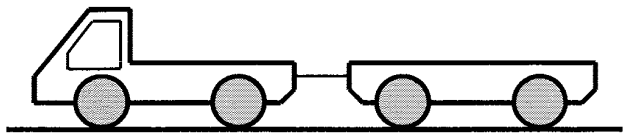


OK!

60 Esercizio Camion con rimorchio

Un camion con rimorchio procede su strada in piano a velocità costante. La coppia motrice, agente sulle ruote posteriori della motrice, serve a vincere le azioni dell'attrito nei perni e dell'attrito volvente sulle ruote, di cui si conoscono coefficienti e parametri. Si conoscono i pesi della motrice e del rimorchio. Tutte le dimensioni geometriche sono note. Il traino è effettuato mediante una barra orizzontale incernierata ai due estremi.

Determinare graficamente la forza trasmessa da tale barra e la coppia motrice.



OK!

61 Esercizio Vite/ madrevite

La madrevite M è accoppiata alla vite 1 destrorsa fissa e alla vite 2 sinistrorsa che può solo traslare. Le viti hanno filettatura a profilo rettangolare.

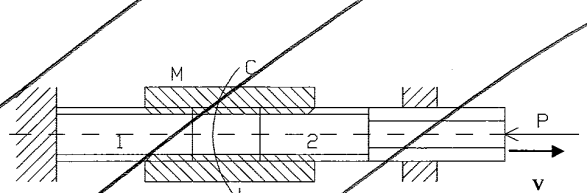
Calcolare la coppia e la potenza da applicare alla madrevite per ottenere un avanzamento del carico alla velocità costante

$v = 0.5 \text{ m/s}$.

Verificare se sussiste la condizione di irreversibilità del moto.

Passo delle viti $p_e = 5 \text{ mm}$
 Diametro medio delle viti $d = 25 \text{ mm}$
 Coefficiente d'attrito tra i filetti $f = 0.15$
 Coefficiente d'aderenza tra i filetti $f_a = 0.25$

Carico applicato $P = 1000 \text{ kg}$ $[C = 52.9 \text{ Nm}; P = 16.63 \text{ kW}]$



NO

ESERCITAZIONE 5

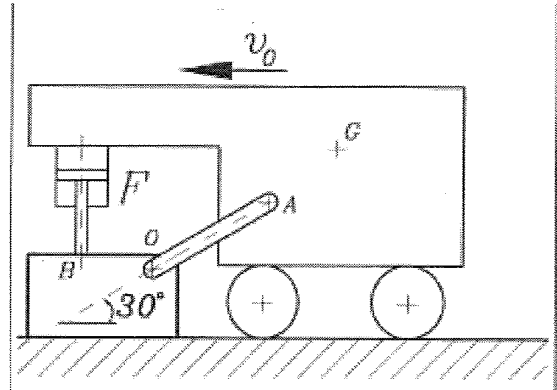
48 Esercizio Freno a pattino ad accostamento libero

Il carrello di figura viene frenato utilizzando un pattino ad esso vincolato tramite la biella OA, inclinata di 30° sull'orizzontale. Sul pattino agisce, nel punto B, la spinta F di un attuatore idraulico. Sono dati:

- $v_0 = 60$ km/h (velocità iniziale del carrello)
- $a = 3$ m/s² (decelerazione del carrello)
- $f = 0.19$ (coeff. di attrito tra pattino e terreno)
- $m = 1500$ kg (massa del carrello).

In tali condizioni calcolare:

- il tempo di frenata del carrello;
- lo spazio di frenata del carrello;
- la forza F esercitata dall'attuatore sul pattino, necessaria a fermare il carrello nel tempo e nello spazio calcolati.



$[t_f = 5.56$ s; $x_f = 46.31$ m; $F = 21085.63$ N]

OK!

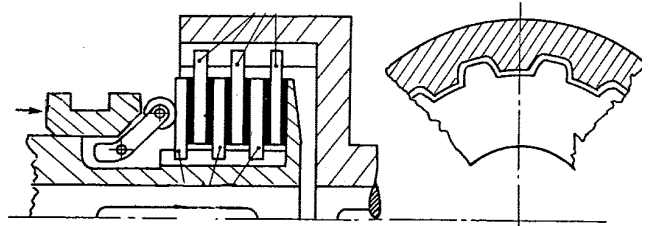
57 Esercizio Frizione assiale multipla

Di una frizione assiale a dischi multipli, utilizzata per trasmettere il moto tra due alberi aventi gli assi coincidenti, si conoscono:

- il numero n delle superfici a contatto $n = 6$;
- il diametro esterno $d_e = 140$ mm;
- il diametro interno $d_i = 90$ mm;
- il coefficiente di attrito della superficie a contatto $f = 0.3$

Si determinino di conseguenza:

- 1) il valore della forza assiale F_a che deve essere applicata alla frizione affinché questa possa trasmettere una potenza di 8 kW alla velocità angolare di 750 giri/min;
- 2) il valore massimo e minimo delle pressioni di contatto esistenti in tali condizioni tra i dischi della frizione.



$[F_a = 985.5$ N; $p_{MAX} = 139488.8$ N/m²; $p_{MIN} = 89671.14$ N/m²]

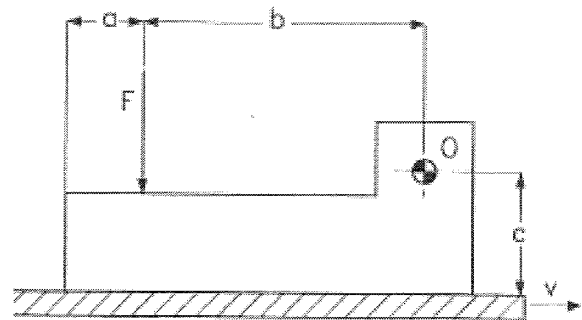
OK!

58 Esercizio Freno a pattino ad accostamento rigido

Dato il pattino ad accostamento rigido rappresentato in figura, determinare la forza frenante T e la reazione del perno sul pattino R_O .

Sono dati:

- $a = 50$ mm, $b = 175$ mm, $c = 75$ mm;
- $f = 0.1$ (coeff. attrito pattino/nastro);
- $F = 500$ N (forza esterna sul pattino).



$[T = 60$ N; $R_O = 129.5$ N]

OK!

Sul pattino con $\downarrow F$ anziché $\uparrow C$ conviene considerare R_{Ox} e R_{Oy} e fare l'eq \rightarrow e l'eq \uparrow

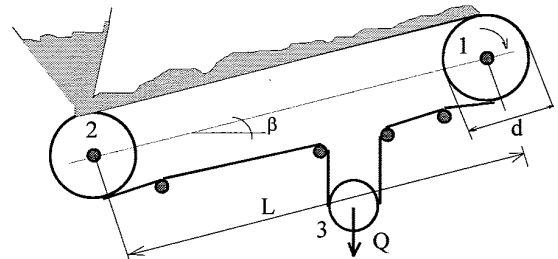
ESERCITAZIONE 6

3° Esercizio Nastro trasportatore

E' assegnato il nastro trasportatore di figura dove 1 rappresenta il tamburo motore, 2 il tamburo di rinvio e 3 il tenditore. Supponendo nullo l'attrito ai perni e ogni altra causa di perdite di potenza, considerando il sistema in condizioni di regime, calcolare:

1. La potenza necessaria al tamburo motore; [$P_M = 1223.77 \text{ W}$]
2. Il valore minimo di Q per effettuare il trasporto [$Q_{\text{MIN}} = 536.92 \text{ N}$].

Peso unitario materiale trasportato $q=20 \text{ kg/m}$
 Angolo avvolgimento tamburo motore $\theta=200^\circ$
 Coeff. attrito nastro/tamburo $f=0.4$
 Velocità del nastro $V=1.5 \text{ m/s}$
 $d=60 \text{ cm}$
 $L=20 \text{ m}$
 $\beta=12^\circ$

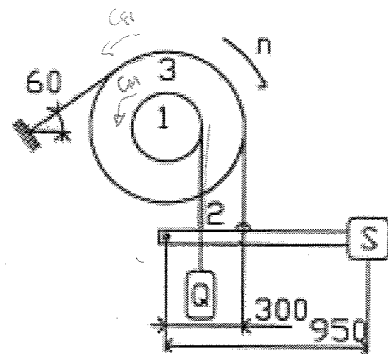


JK!

4° Esercizio Freno di emergenza a nastro

Un apparecchio di sollevamento è costituito dal tamburo 1 su cui si avvolge la fune 2. Sullo stesso asse del tamburo 1 è calettato il tamburo 3 facente parte di un freno a nastro di emergenza che deve intervenire in caso di mancanza di corrente al motore. In tale caso viene liberato il peso S che è collegato tramite una leva ad una estremità del nastro del freno che così interviene. Alla fune del tamburo 1 è appeso un carico $Q=420 \text{ Kg}$. Supponendo che, quando il tamburo sta ruotando alla velocità $n_o=32 \text{ giri/min}$ nel senso indicato (carico in discesa) manchi corrente al motore e intervenga istantaneamente il freno, calcolare la coppia frenante C del freno [$C_{fr} = 774.2 \text{ Nm}$] e il tempo necessario perchè il carico Q si arresti [$t^* = 1.188 \text{ s}$].

Diametro del tamburo 1 $D_1=350 \text{ mm}$
 Momento inerzia delle parti rotanti $I=52 \text{ kg m}^2$
 Parametro scostamento elastico fune $e_1=2 \text{ cm}$
 Coefficiente aderenza nastro/tamburo $f_a=0.34$
 Diametro del tamburo 3 $D_3=800 \text{ mm}$
 Peso del freno di sicurezza $S=80 \text{ kg}$
 Parametro scostamento anelast. fune $e_2=5 \text{ cm}$
 Coefficiente di attrito nastro/tamburo $f=0.22$
 $a=300 \text{ mm}$
 $b=950 \text{ mm}$



ESERCITAZIONE 7

1°Esercizio Ruote cilindriche a denti dritti

Date due ruote dentate cilindriche a denti dritti aventi velocità angolari rispettivamente di $\omega_1=70 \text{ rad/s}$ e $\omega_2=40 \text{ rad/s}$, angolo di pressione $\alpha=20^\circ$, numero di denti della ruota 1 pari a $z_1=10$ e raggio primitivo pari a $r_1=100 \text{ mm}$, potenza trasmessa $W_1=2 \text{ kW}$, rendimento $\eta=1$, calcolare:

- il modulo m ; [20 mm]
- il rapporto di trasmissione i ; [1.75]
- il raggio primitivo della ruota 2, r_2 ; [175 mm]
- l'interasse a tra le ruote; [275 mm]
- il numero di denti della ruota 2, z_2 ; [18]
- la forza F_{12} esercitata dalla ruota 1 sulla 2. [154.5 N]

OK!

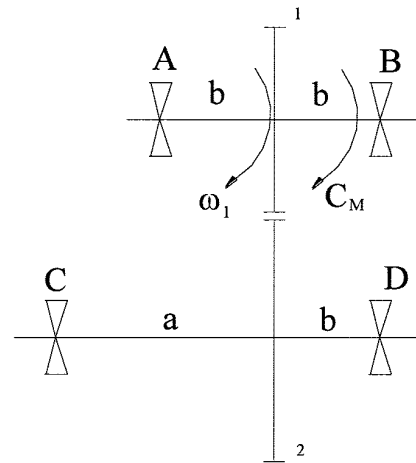
2°Esercizio Ruote cilindriche a denti dritti

In figura sono illustrate due ruote dentate cilindriche a denti dritti, di cui la ruota 1 è quella motrice. I supporti A e B della prima ruota sono equidistanti da questa (lunghezza b), mentre la ruota 2 dista dai rispettivi supporti secondo le due diverse lunghezze a e b . Sapendo che:

- $C_M = 30 \text{ Nm}$ (coppia motrice);
- $\eta = 1$ (rendimento della trasmissione);
- $z_1 = 13$ (n.denti ruota 1);
- $i = \omega_1/\omega_2 = 3$ (rapporto di trasmissione);
- $m = 4 \text{ mm}$ (modulo);
- $\alpha = 20^\circ$ (angolo di pressione);
- $\omega_1 = 20 \text{ rad/s}$ (vel.angolare ruota 1);
- $a = 100 \text{ mm}$ (vedi figura);
- $b = 50 \text{ mm}$ (vedi figura);

determinare:

- il numero di denti della ruota 2, z_2 ; [39]
- i raggi primitivi delle due ruote, R_1 e R_2 ; [$R_1=26 \text{ mm}$; $R_2=78 \text{ mm}$]
- la coppia resistente C_R agente sulla ruota 2; [90 Nm]
- la forza F esercitata sulla ruota 2 da parte della ruota 1; [1227.89 N]
- le reazioni R_C R_D sui supporti C e D. [$R_C = 818.58 \text{ N}$; $R_D = 409.29 \text{ N}$]



OK!

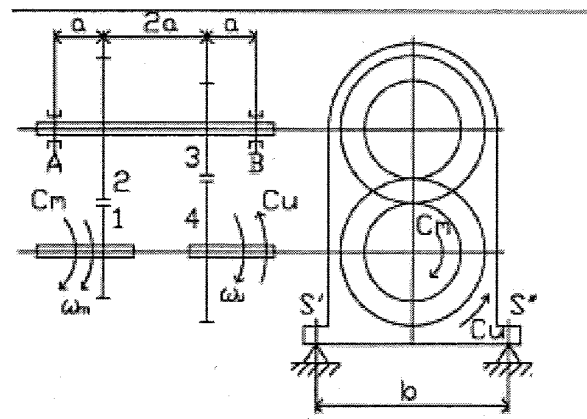
3°Esercizio Ruote cilindriche a denti dritti

Il sistema in figura trasmette il moto da un gruppo motore ad un gruppo utilizzatore.

- Dati: $b = 180 \text{ mm}$; $Z_1 = Z_3 = 17$; $Z_2 = Z_4 = 52$
 $C_m = 10 \text{ Nm}$; $\omega = 3000 \text{ rpm}$
 $m = 2,5 \text{ mm}$; $\theta = 20^\circ$

Determinare:

1. $i = \frac{\omega_m}{\omega_u}$; [9.36]
2. i raggi primitivi R_1 e R_2 ; [$R_1=R_3= 21.25 \text{ mm}$; $R_2=R_4= 65 \text{ mm}$]
3. la coppia di reazione C_S e le forze $R_{S'}$ ed $R_{S''}$ sui supporti. [$C_S= 83.56 \text{ Nm}$; $R_{S'}=R_{S''}= 458.3 \text{ N}$]



OK!

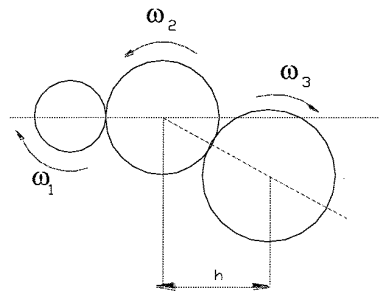
ESERCITAZIONE 8

3° Esercizio Rotismo ordinario

E' dato il rotismo ordinario di figura, realizzato con ruote cilindriche a denti dritti, aventi modulo $m=3$ mm ed angolo di pressione $\alpha=20^\circ$, ed i cui numeri di denti sono rispettivamente pari a $z_1=16$, $z_2=18$, $z_3=72$, e trasmette una potenza di 3kW.

Nell'ipotesi che la distanza h indicata in figura valga $h=5$ mm e che non esistano fenomeni dissipativi di attrito e che la ruota motrice 1 giri in verso orario alla velocità angolare $\omega_1=1725$ giri/min, si determinino:

- a) i valori delle velocità angolari ω_2 ed ω_3 e della velocità periferica nel punto di contatto tra le ruote 1 e 2; [-1533.3 giri/min; 383.3 giri/min]
- b) il valore della forza agente sulla ruota 1. [736 N]



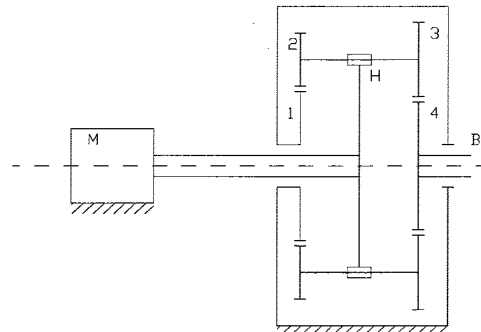
OK!

4° Esercizio Riduttore epicicloidale

Un motore M erogante una potenza $W = 1.2$ kW alla velocità di 300 giri/min fa ruotare l'albero B attraverso un rotismo epicicloidale formato dal portatreno H e da varie ruote dentate cilindriche a denti dritti, di cui si conoscono il modulo $m=5$ mm, i numeri di denti $Z_1=97$, $Z_2=17$, $Z_3=18$ e l'angolo di pressione $\alpha=20^\circ$.

Calcolare:

- 1. il rapporto di trasmissione ω_H / ω_B realizzato dal riduttore; [-14.55]
- 2. la coppia di reazione della struttura di sostegno. [$C^*=578.73$ Nm]

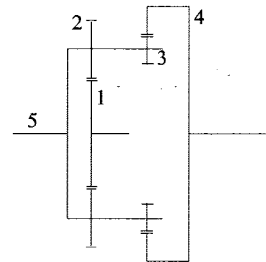


OK!

5° Esercizio Rotismo epicicloidale

Nel rotismo di figura, il solare 1 ruota a 400 giri/min e la corona 4 ruota a 50 giri/min. I versi di rotazione sono quelli indicati. Le ruote hanno i numeri di denti seguenti: $z_1=15$, $z_2=25$; $z_3=15$, $z_4=55$. Le ruote 2 e 3 sono rigidamente collegate tra loro.

Calcolare: la velocità angolare Ω del portatreno 5 [13.28 giri/min], la velocità angolare della ruota 2 [-218.75 giri/min], il rapporto di trasmissione k_{15} [30.11].



OK!

4° Esercizio Riduttore epicicloidale

Nel rotismo epicicloidale di figura sono noti la velocità angolare in ingresso e la coppia in uscita. Per il calcolo viene ipotizzato un rendimento unitario.

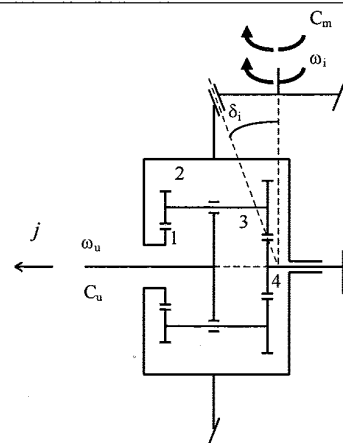
Dati:
 $n_i = 30$ giri/min $z_1 = 15$ $z_3 = 15$ $z_4 = 45$ $\delta_i = 30^\circ$ $C_u = 10$ Nm
 Ricavare:

espressione letterale di ω_u

valore di ω_u [-0.226 rad/s]

valore di C_m [0.721 Nm]

verso di ω_u coincidente con \vec{j} ? [opposta]



OK!

Nel riduttore epicicloidale \rightarrow 2 Gdl \rightarrow il verso della ω finale si mette alla fine.

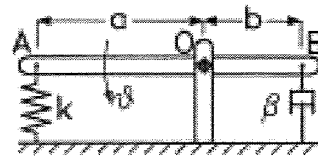
Calcolo WILLIS con quelle che conosco \rightarrow ricavo Ω !

Il riduttore \rightarrow contiene sempre Ω .

ESERCITAZIONE 11

1° Es. Oscillazioni libere smorzate

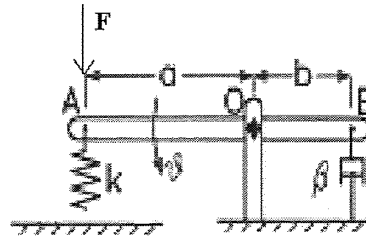
L'asta rappresentata in figura, di lunghezza $(a+b)$ e massa m uniformemente distribuita, è nella posizione orizzontale e può ruotare intorno alla cerniera O . In A è collegata una molla di rigidità k e in B è collegato uno smorzatore con costante di smorzamento β .
 Determinare: il diagramma di corpo libero dell'asta; l'equazione delle piccole oscillazioni che compie l'asta intorno ad O ; il valore della costante di smorzamento β per avere un fattore di smorzamento $\zeta = 0.5$.
 [2291 Ns/m]
 Dati:
 $a = 1.2$ m, $b = 0.8$ m;
 $m = 80$ kg;
 $k = 50$ kN/m.



OK!

2° Es. Oscillazioni forzate

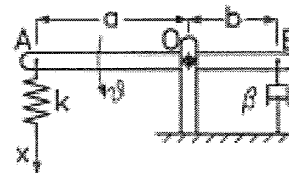
L'asta rappresentata in figura, di lunghezza $(a+b)$ e massa m uniformemente distribuita, è nella posizione orizzontale e può ruotare intorno alla cerniera O . In A è collegata una molla di rigidità k e in B è collegato uno smorzatore con costante di smorzamento β .
 All'estremità libera della molla è applicata una forza verticale $F = F_0 \sin(\Omega t)$.
 Determinare la risposta del sistema a regime (ampiezza θ_0 e ritardo di fase φ). [$\theta_0 = 0.00137$ rad; $\varphi = 136.73^\circ$]
 Dati:
 $a = 1.2$ m, $b = 0.8$ m;
 $m = 80$ kg;
 $k = 50$ kN/m;
 $\beta = 2291$ Ns/m;
 $F_0 = 200$ N, $f = 13$ Hz (ampiezza e frequenza della forzante).



OK!

3° Es. Oscillazioni forzate

L'asta rappresentata in figura, di lunghezza $(a+b)$ e massa m uniformemente distribuita, è nella posizione orizzontale e può ruotare intorno alla cerniera O . In A è collegata una molla di rigidità k e in B è collegato uno smorzatore con costante di smorzamento β .
 All'estremità libera della molla è imposto un moto verticale $x = x_0 \sin(\Omega t)$.
 Determinare la risposta del sistema a regime (ampiezza θ_0 e ritardo di fase φ). [$\theta_0 = 0.0091$ rad; $\varphi = 77.54^\circ$]
 Dati:
 $a = 1.2$ m, $b = 0.8$ m;
 $m = 80$ kg;
 $k = 50$ kN/m;
 $\beta = 2291$ Ns/m;
 $x_0 = 10$ mm, $f = 7$ Hz.



OK!

4° Es. Massa su piano vibrante

Una massa è collegata ad un piano vibrante mediante una molla di rigidità $K = 100$ kg/mm ed uno smorzatore di costante $\beta = 10$ kgs/mm. Il piano vibra con una pulsazione $w = 10$ rad/s e ampiezza $A = 2$ mm. Sapendo che il peso della massa è $P = 10$ kg, determinare il moto a regime della massa relativo al piano vibrante, calcolandone ampiezza e fase.
 [$x_0 = 1.44 \cdot 10^{-6}$ m; $\varphi = 45^\circ$]

